

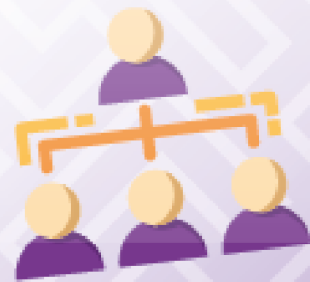


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "GIUDICE ROSARIO LIVATINO"

MEIC83200G

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "GIUDICE ROSARIO LIVATINO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **04/11/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **8492** del **10/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **04/11/2025** con delibera n. 33*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 24** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 31** Insegnamenti e quadri orario
- 36** Curricolo di Istituto
- 44** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 46** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 50** Moduli di orientamento formativo
- 63** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 109** Valutazione degli apprendimenti
- 118** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 131** Modello organizzativo
- 136** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 138** Reti e Convenzioni attivate
- 146** Piano di formazione del personale docente
- 157** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità:

La ridotta variabilità tra le classi, in particolare nella primaria, costituisce un'importante opportunità per mantenere gruppi classe equilibrati, favorendo una distribuzione omogenea dei bisogni educativi e un'organizzazione didattica più uniforme. Anche nella secondaria, la variabilità inter-classe, pur leggermente superiore, resta inferiore al dato nazionale, confermando la validità dei criteri adottati nella formazione delle classi. La forte variabilità dentro le classi rappresenta un terreno fertile per promuovere metodologie didattiche inclusive e cooperative, stimolare il confronto tra pari, valorizzare le differenze culturali e sociali e potenziare le competenze trasversali. Le dinamiche di cooperazione e tutoring possono essere sfruttate per accrescere la qualità delle relazioni e consolidare un clima di classe positivo. L'allineamento della scuola con i dati nazionali consente un monitoraggio attendibile degli esiti e facilita la definizione di obiettivi di miglioramento coerenti e realistici. La scuola può quindi operare con la consapevolezza di collocarsi all'interno di un contesto rappresentativo del quadro socio-educativo generale.

Vincoli:

La marcata diversità interna ai gruppi classe richiede una costante attenzione alla personalizzazione della didattica, nonché metodologie flessibili e strategie di gestione della classe adeguate a rispondere ai diversi ritmi e livelli di partenza degli studenti. In un contesto caratterizzato da differenze socio-economiche significative, alcuni alunni possono trovarsi in condizioni di svantaggio legate a minori opportunità di accesso a risorse culturali, tecnologiche o educative. Ciò richiede l'attivazione di progetti mirati, interventi di recupero e potenziamento, iniziative di sostegno e collaborazione con i servizi territoriali, oltre a un uso strategico delle risorse disponibili (PON, fondi per l'inclusione, dispositivi digitali, ecc.). La variabilità tra le classi nella scuola secondaria, pur contenuta, è maggiore rispetto alla primaria. Questo richiede un'attenzione costante alla formazione equilibrata dei gruppi classe e al monitoraggio delle dinamiche interne, in modo da prevenire eventuali squilibri o concentrazioni di fragilità.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il tasso di immigrazione in Sicilia, pari al 4,1%, delinea un contesto caratterizzato da una presenza



moderata ma significativa di famiglie straniere. Ciò permette alla scuola di operare in un ambiente plurale e interculturale, favorendo lo sviluppo di competenze relazionali, educazione alla cittadinanza globale e apertura verso culture diverse. La presenza di alunni con background differenti può essere valorizzata come risorsa educativa, soprattutto attraverso attività di inclusione linguistica, valorizzazione delle diversità e costruzione di percorsi educativi interculturali. Il contesto regionale caratterizzato da sfide socio-economiche offre alla scuola la possibilità di stringere collaborazioni con servizi sociali, associazioni, enti locali e organizzazioni del terzo settore che operano nel campo del sostegno alle famiglie, dell'inclusione e del contrasto alla povertà educativa. Queste collaborazioni rappresentano un'importante opportunità per ampliare le risorse disponibili, attivare progettualità finanziate (PON, PNRR, fondi regionali) e costruire una rete educativa più solida. L'elevato tasso di disoccupazione regionale evidenzia la necessità di potenziare percorsi di orientamento scolastico e professionale.

Vincoli:

L'elevato tasso di disoccupazione in Sicilia rappresenta un fattore di criticità che può influire negativamente sul percorso scolastico degli studenti. Situazioni di instabilità lavorativa o fragilità economica possono determinare minori opportunità educative, ridotta disponibilità di risorse culturali, difficoltà logistiche e un minor supporto allo studio. Tutto ciò può richiedere interventi mirati di accompagnamento e sostegno, con un conseguente aumento della complessità gestionale per la scuola. La fragilità socio-economica del territorio può favorire situazioni di povertà educativa, caratterizzate da limitate possibilità di partecipazione ad attività extrascolastiche, ambienti di studio poco adeguati, ridotta disponibilità di strumenti digitali o culturali. Questi elementi costituiscono un vincolo significativo che la scuola deve affrontare attraverso attività di compensazione, investimenti nelle competenze digitali, potenziamento del tempo scuola e interventi di recupero. Pur non essendo elevato, il tasso di immigrazione regionale può comportare la presenza di studenti neoarrivati o con background linguistico non italiano. Questo comporta la necessità di attivare percorsi di alfabetizzazione, mediazione culturale, sostegno linguistico e attività di integrazione scolastica. Questi interventi, pur rappresentando una ricchezza, richiedono risorse, continuità progettuale, formazione del personale e una collaborazione costante con le famiglie.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'ottimo livello di accessibilità architettonica (100% edifici con rampe/ascensori, 92,3% con servizi per disabili) costituisce una base solida. Pur mancando dotazioni digitali specifiche, l'istituto dispone delle condizioni edilizie per accogliere efficacemente interventi di potenziamento tecnologico dedicato all'inclusione. I valori territoriali e nazionali superiori suggeriscono la possibilità di accedere con maggiore priorità a finanziamenti per: ausili digitali, tecnologie assistive, dispositivi sensoriali (Braille, barre tattili, software vocali) arredi inclusivi. La scuola può candidarsi come istituto con un



marginale di miglioramento chiaro e documentato, aumentando la probabilità di ottenere finanziamenti. La mancanza di dotazioni interne può favorire collaborazioni con: ASP e servizi sanitari centri territoriali di supporto (CTS/CTI) associazioni che operano nel campo delle disabilità sensoriali e motorie. Questo consente di ampliare le opportunità di supporto agli studenti in modo flessibile.

Vincoli:

La scuola presenta uno 0% di edifici con dotazioni digitali specifiche (hardware dedicato, tecnologie assistive, ausili). Questo limita la capacità di: personalizzare i percorsi di apprendimento supportare studenti con bisogni complessi utilizzare tecnologie avanzate per l'autonomia scolastica. Il divario con i riferimenti territoriali e nazionali è significativo. La scuola non dispone di: barre tattili device Braille sintesi vocale professionale tastiere espanse. Questo rappresenta un importante vincolo per l'inclusione di studenti con disabilità visiva o motoria, soprattutto in presenza di plessi numerosi (13 edifici). Essendo tutte le percentuali pari a zero, la scuola necessita di un piano strutturato di dotazione che richiede: investimenti economici formazione del personale docente manutenzione e aggiornamenti tecnologici continui.

Risorse professionali

Opportunità:

La scuola può contare su una leadership stabile: il Dirigente scolastico, con incarico effettivo e più di cinque anni di esperienza sia nella funzione dirigenziale sia all'interno dell'istituto, garantisce continuità, conoscenza approfondita del territorio e capacità di orientare processi di miglioramento. La presenza di una quota molto elevata di docenti a tempo indeterminato in tutti gli ordini di scuola rappresenta un importante fattore di solidità, assicurando continuità didattica, stabilità dei team e possibilità di sviluppare progettualità pluriennali. Il corpo docente, mediamente esperto e con lunga permanenza nella scuola, favorisce il consolidamento delle pratiche inclusive, la gestione efficace dei gruppi classe e il supporto ai colleghi più giovani. Particolarmente significativa è anche la disponibilità di figure professionali dedicate all'inclusione, tra cui docenti specializzati, assistenti all'autonomia e alla comunicazione e funzioni strumentali, oltre a un ampio ventaglio di esperti esterni che arricchiscono l'offerta formativa in vari ambiti disciplinari. La presenza di un DSGA titolare contribuisce ulteriormente alla stabilità gestionale e amministrativa dell'istituto, rafforzando l'efficienza dei processi organizzativi.

Vincoli:

La scuola presenta un'età media del personale significativamente elevata, con una forte concentrazione di docenti over 55 in tutti gli ordini scolastici, superiore ai riferimenti provinciali, regionali e nazionali. Ciò comporta rischi legati al turnover per pensionamenti, maggiore fabbisogno di aggiornamento e possibile difficoltà nell'adozione rapida di metodologie innovative e digitali. Risulta inoltre limitata la presenza di docenti giovani, soprattutto nell'infanzia e nella primaria, dove



non si registrano docenti under 35, con conseguente riduzione del ricambio generazionale e dell'apporto di competenze emergenti. La necessita' di rafforzare la formazione sulle competenze digitali si configura come vincolo rilevante, in relazione ai cambiamenti richiesti dalla didattica contemporanea. L'elevata permanenza dei docenti nella stessa sede, pur rappresentando una stabilita', puo' limitare l'ingresso di nuove professionalita' e la diffusione di pratiche didattiche innovative. Inoltre, alcune figure professionali specifiche risultano meno presenti rispetto ai benchmark, riducendo la possibilita' di interventi integrati in casi complessi; in alcune aree specialistiche si rileva la necessita' di potenziare il supporto attraverso maggior coordinamento con enti esterni e sviluppo di competenze interne.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "GIUDICE ROSARIO LIVATINO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MEIC83200G
Indirizzo	VIA CAMINITI ROCCALUMERA 98027 ROCCALUMERA
Telefono	0942744138
Email	MEIC83200G@istruzione.it
Pec	meic83200g@pec.istruzione.it

Plessi

FURCI SICULO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA83201C
Indirizzo	VIA CASTELLO CENTRO 98023 FURCI SICULO

GROTTE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA83202D
Indirizzo	FRAZ. GROTTE FURCI SICULO 98023 FURCI SICULO

SCIGLIO (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA83206N
Indirizzo	STRADA PROVINCIALE ALLUME FRAZ. SCIGLIO 98027 ROCCALUMERA

ALLUME (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA83207P
Indirizzo	FRAZ. ALLUME 98027 ROCCALUMERA

MANDANICI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA83208Q
Indirizzo	CENTRO 98020 MANDANICI

PAGLIARA - ROCCHENERE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MEAA83209R
Indirizzo	PAGLIARA 98020 PAGLIARA

FURCI SICULO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE83201N
Indirizzo	VIA VALLONE CENTRO 98023 FURCI SICULO
Numero Classi	9
Totale Alunni	127



ROCCALUMERA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE83204R
Indirizzo	P.ZZA MUNICIPIO CENTRO 98027 ROCCALUMERA
Numero Classi	5
Totale Alunni	79

FRAZ. ALLUME (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE83205T
Indirizzo	STRADA PROVINCIALE ALLUME FRAZ. ALLUME 98027 ROCCALUMERA
Numero Classi	5
Totale Alunni	64

PAGLIARA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE83206V
Indirizzo	VIA VALLONE PAGLIARA 98020 PAGLIARA
Numero Classi	5
Totale Alunni	16

MANDANICI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MEEE83207X
Indirizzo	MANDANICI 98020 MANDANICI
Numero Classi	5



Totale Alunni	14
---------------	----

GUIDO DELLE COLONNE-ROCCALUMERA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MEMM83203P
Indirizzo	VIA CAMINITI A ROCCALUMERA 98027 ROCCALUMERA
Numero Classi	6
Totale Alunni	115

" MARCONI " FURCI SICULO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MEMM83201L
Indirizzo	VIA MARCONI FURCI SICULO 98023 FURCI SICULO
Numero Classi	5
Totale Alunni	79

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo di Roccalumera nato l'1/09/2011, in seguito al dimensionamento del vicino Istituto Comprensivo di Furci

Siculo, insiste su quattro comuni: Roccalumera, Furci Siculo, Mandanici e Pagliara.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Disegno	1
	Informatica	7
	Multimediale	7
	Musica	3
	Scienze	3
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
	Proiezioni	30
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	102
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	43



Risorse professionali

Docenti	94
Personale ATA	30

Approfondimento

L'istituzione scolastica si caratterizza per la presenza di:

- un corpo docente stabile che garantisce continuità educativa e didattica per gli alunni;
- personale docente e non docente che partecipa costantemente a corsi di formazione e aggiornamento;
- docenti qualificati che operano in qualità di esperto esterno in corsi PON
- un gruppo qualificato di docenti di lingua straniera che opera scambi culturali attraverso progetti in rete con altre scuole e istituzioni (Erasmus),



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La vision e la mission dell'Istituto costituiscono i presupposti sui quali si realizzano le scelte alla base del processo-prodotto di apprendimento e dell'organizzazione del sistema scuola, che caratterizzano l'Istituto Comprensivo "Giudice Rosario Livatino" di Roccalumera, e che si concretizzano nel conseguimento delle seguenti finalità:

- Accogliere ogni tipo di diversità, favorendo l'inclusione di ciascuno nel tessuto e nella comunità scolastica;
- Motivare alla conoscenza, in ogni sua forma, attraverso un campo esperienziale che coinvolga diversi ambiti: espressivo, motorio, linguistico, logico e scientifico;
- **Accogliere** le differenze di ogni tipo, riconoscendole come valore aggiunto di ciascun individuo, cultura, tradizione, storia, popolazione, territorio, religione;
- Promuovere una dimensione dinamica dell'apprendimento fondata sull'acquisizione e sull'utilizzo delle competenze da arricchire e maturare attraverso esperienze in ambiti diversi;
- Coltivare lo spirito critico nei confronti della realtà e delle sue diverse manifestazioni;
- Costruire la centralità dell'azione scolastica all'interno della comunità coinvolgendo, motivando, interpellando, dialogando con tutti i portatori di interesse;
- Potenziare le competenze digitali e l'utilizzo delle ICT;
- Promuovere la cittadinanza attiva attraverso la partecipazione alla vita sociale, alla salvaguardia del territorio, alla conservazione delle tradizioni, al rispetto per l'ambiente, al rispetto per il bene pubblico, la conoscenza dei beni artistici e culturali;
- Potenziare le competenze linguistiche in lingua Inglese;
- Promuovere la parità di genere e prevenire ogni forma di violenza e discriminazione;
- Potenziare la conoscenza del territorio, delle peculiarità morfologiche, economiche, culturali, sociali, storiche, delle risorse e delle opportunità lavorative e di sviluppo sostenibile;
- Diffondere la cultura della sicurezza, della prevenzione del pericolo, dei modalità di contenimento e dei protocolli per affrontarlo.

L'Istituto si impegna a perseguire attraverso la sua azione:

- Il successo formativo degli alunni;
- L'uguaglianza delle opportunità formative;



- Una risposta adeguata alle aspettative degli studenti, delle famiglie, del personale scolastico;
- L'ascolto, il confronto, il dialogo con tutti i portatori di interesse della comunità scolastica e del territorio per una gestione altamente partecipata e condivisa, pienamente rispondente ai bisogni formativi e alle peculiarità del territorio;
- La flessibilità dei contesti di apprendimento attraverso un'azione didattica che oltrepassi i limiti fisici dell'aula e del plesso scolastico;
- L'imparzialità nell'erogazione del servizio;
- L'efficienza nell'utilizzo delle risorse umane, materiali e finanziarie;
- La trasparenza nelle procedure;
- La comunicazione tempestiva ed efficace;
- Il Monitoraggio, l'autovalutazione e il miglioramento continuo delle performance didattiche, amministrative e gestionali;
- La rendicontazione sociale periodica dei traguardi raggiunti.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Rafforzare la qualità dei percorsi di sviluppo socio-emotivo, linguistico e motorio, potenziando la documentazione pedagogica, la continuità educativa con la primaria e la sistematizzazione delle pratiche osservativo-valutative, già presenti ma non uniformi tra plessi. Promuovere ambienti di apprendimento sensoriali, inclusivi e ricchi di esperienze.

Traguardo

Implementazione di un sistema condiviso di osservazione dei campi di esperienza e dei traguardi di sviluppo, adottato dal 100% delle sezioni. Documentazione sistematica del percorso di ogni bambino, con almeno due restituzioni annuali alle famiglie. Incremento del 20% delle attività strutturate di continuità con la primaria, con laboratori pon

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre la variabilità interna tra classi e plessi e migliorare i risultati nelle discipline che presentano criticità (in particolare Matematica nella primaria classe quinta e nella secondaria di I grado), consolidando al contempo i risultati positivi rilevati nelle prove di Italiano e Inglese. Rafforzare i processi didattici condivisi, potenziare

Traguardo



Riduzione del 20% della variabilità interna tra classi nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica entro tre anni. Aumento del 10% degli studenti nei livelli 4 e 5 in Matematica nella primaria e nella secondaria di I grado. Mantenimento o incremento del livello

● Risultati a distanza

Priorità

Garantire maggiore continuità degli apprendimenti nel passaggio tra i diversi segmenti scolastici, riducendo gli scostamenti negativi rispetto ai benchmark e aumentando la percentuale di studenti che confermano o migliorano i livelli di competenza a distanza di tre anni. Rafforzare l'orientamento personalizzato e i raccordi pedagogici tra ordini

Traguardo

Incremento del 15% degli studenti che mantengono o migliorano il livello INVALSI dalla primaria alla secondaria. Riduzione del 20% degli scostamenti negativi rispetto ai benchmark territoriali nei plessi che presentano criticità nei dati a distanza. Aumento al 75% della percentuale di studenti che seguono il consiglio orientativo, consolidando



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: SVILUPPO E APPRENDIMENTO NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Rafforzare la qualità dei percorsi, potenziare la documentazione pedagogica, la continuità educativa con la scuola primaria.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Rafforzare la qualità dei percorsi di sviluppo socio-emotivo, linguistico e motorio, potenziando la documentazione pedagogica, la continuità educativa con la primaria e la sistematizzazione delle pratiche osservative-valutative, già presenti ma non uniformi tra plessi. Promuovere ambienti di apprendimento sensoriali, inclusivi e ricchi di esperienze.

Traguardo

Implementazione di un sistema condiviso di osservazione dei campi di esperienza e dei traguardi di sviluppo, adottato dal 100% delle sezioni. Documentazione sistematica del percorso di ogni bambino, con almeno due restituzioni annuali alle famiglie. Incremento del 20% delle attività strutturate di continuità con la primaria, con laboratori pon.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Sistema condiviso di osservazione e documentazione Adottare in tutte le sezioni un modello comune di osservazione dei campi di esperienza e di documentazione dei traguardi di sviluppo, con strumenti condivisi e restituzione periodica alle famiglie.

○ **Ambiente di apprendimento**

Potenziamento degli ambienti di apprendimento Organizzare e arricchire gli spazi della scuola dell'infanzia con setting sensoriali, laboratori espressivi e angoli di esplorazione strutturati, garantendo equità tra sezioni e monitoraggio dell'efficacia.

○ **Continuità e orientamento**

Continuità educativa con la scuola primaria Incrementare le attività ponte e le esperienze congiunte, coinvolgendo docenti di entrambi gli ordini per favorire un passaggio graduale e consapevole alla scuola primaria

● **Percorso n° 2: RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI**

Ridurre la variabilità interna tra le classi e plessi. Migliorare i risultati delle discipline che presentano criticità.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Ridurre la variabilità interna tra classi e plessi e migliorare i risultati nelle discipline che presentano criticità (in particolare Matematica nella primaria classe quinta e nella secondaria di I grado), consolidando al contempo i risultati positivi rilevati nelle prove di Italiano e Inglese. Rafforzare i processi didattici condivisi, potenzia

Traguardo

Riduzione del 20% della variabilità interna tra classi nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica entro tre anni. Aumento del 10% degli studenti nei livelli 4 e 5 in Matematica nella primaria e nella secondaria di I grado. Mantenimento o incremento del livello

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rafforzamento delle pratiche valutative comuni Sviluppare e consolidare prove comuni di istituto per classi parallele in Italiano e Matematica, con criteri e rubriche di valutazione condivisi tra ordini di scuola, al fine di ridurre la variabilità interna e monitorare in modo uniforme i livelli di apprendimento.

Potenziamento didattico e metodologico nelle discipline critiche Implementare percorsi di formazione mirata per i docenti sulle metodologie attive, sugli approcci



STEM e sull'uso strategico dei dati INVALSI, favorendo pratiche più efficaci nelle discipline che presentano criticità, in particolare Matematica.

Interventi sistematici di recupero e potenziamento Organizzare attività di recupero, consolidamento e potenziamento curricolari ed extracurricolari, con monitoraggio periodico e adattamento delle strategie in base ai risultati.

● **Percorso n° 3: RISULTATI A DISTANZA**

Garantire maggiore continuità degli apprendimenti nel passaggio tra i diversi segmenti scolastici.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Garantire maggiore continuità degli apprendimenti nel passaggio tra i diversi segmenti scolastici, riducendo gli scostamenti negativi rispetto ai benchmark e aumentando la percentuale di studenti che confermano o migliorano i livelli di competenza a distanza di tre anni. Rafforzare l'orientamento personalizzato e i raccordi pedagogici tra ordini

Traguardo

Incremento del 15% degli studenti che mantengono o migliorano il livello INVALSI dalla primaria alla secondaria. Riduzione del 20% degli scostamenti negativi rispetto ai benchmark territoriali nei plessi che presentano criticità nei dati a distanza. Aumento al 75% della percentuale di studenti che seguono il consiglio orientativo,



consolidando

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Utilizzo dei dati a distanza per la progettazione Introdurre un sistema annuale di analisi dei risultati a distanza (INVALSI + dati interni), finalizzato a identificare i gruppi di studenti piu' fragili e a orientare la progettazione didattica dei team.

○ **Continuita' e orientamento**

Raccordo dei curricula e continuita' verticale Rendere strutturato e sistematico il raccordo tra i diversi segmenti scolastici, attraverso incontri periodici tra docenti, documentazione condivisa dei profili di competenza in uscita/entrata e progettazione coordinata dei curricula verticali.

Rafforzamento dell'orientamento formativo Potenziare i percorsi di orientamento personalizzati, consolidando le attivita' di autoconoscenza, analisi delle competenze e confronto con le famiglie, per aumentare la coerenza delle scelte con i profili degli studenti.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il modello organizzativo adottato è la suddivisione del curriculum settimanale su 5 giorni, con ore da 60 minuti per tutti gli ordini di scuola. Tale organizzazione consente di ottimizzare le risorse umane e di intensificare in modo produttivo la giornata didattica, consentendo eventualmente di proseguirla con un'ampliamento dell'offerta formativa pomeridiana, con l'introduzione di una seconda pausa ricreativa a conclusione della sesta ora di lezione e quindi un prolungamento della giornata didattica (nelle classi che non hanno un curriculum di tempo pieno) in orario post meridiano, usufruendo di due giorni consecutivi di riposo prima dell'inizio della settimana successiva. Tutte le attività didattiche sono supportate da strumenti digitali, che arredano le aule didattiche, quali smart tv, LIM, pc portatili, sistemi di amplificazione, connessione veloce.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

- Creare un gruppo di lavoro per progettare, predisporre, monitorare iniziative e strumenti.
- Predisporre incontri ed attività comuni per classi parallele
- Predisporre strumenti per il monitoraggio



○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Progettare attività didattiche per lo sviluppo delle competenze attraverso:

□ compiti di realtà



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: NEXT SCHOOL

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

creazione di ambienti didattici innovativi con tecnologia digitale touch screen, realtà virtuale/aumentata e didattica immersiva per utilizzo multidisciplinare

Importo del finanziamento

€ 137.904,70

Data inizio prevista

07/02/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	17.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

digitale nelle scuole. Verranno proposti n. 3 percorsi formativi nell'a.s. 2022/2023 e n. 3 percorsi formativi nell'a.s. 2023/2024, finalizzati all'innovazione didattica supportata da strumenti digitali.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	50

● Progetto: TEACHERS FOR FUTURE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto "TEACHERS FOR FUTURE" ha la finalità di formare i docenti fornendo competenze digitali per l'utilizzo degli strumenti digitali di ultima generazione acquistati dall'Istituto con il PNRR-Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi, quali monitor touch screen, visori di realtà aumentata, robot per coding, nella quotidiana attività didattica disciplinare, sia come supporto sia come stimolo per un apprendimento più coinvolgente e immersivo.



Importo del finanziamento

€ 51.990,39

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	65.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: LINGUE&INNOVAZIONE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto Lingue&Innovazione ha la finalità di integrare il curriculum della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di primo grado, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti con particolare priorità alla lingua inglese. Il progetto si articola in due azioni 1. Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM; 2. Realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.

Importo del finanziamento

€ 73.662,22

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali



● Progetto: Scuola e Futuro

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

Nell'Istituto sono osservabili, seppur in numero non superiore al 5% rispetto alla popolazione scolastica, indicatori di probabile insuccesso scolastico nel lungo periodo, quali ritardi di ingresso all'inizio delle attività didattiche, uscite anticipate, frequenza irregolare, scarsi esiti nell'apprendimento, che finora l'Istituto è riuscito ad arginare con frequenti confronti costruttivi con le famiglie degli interessati, ampliamento dell'offerta formativa per il recupero delle competenze di base, un'attenzione particolare nella didattica curricolare disciplinare da parte dei docenti, impedendo così che si tramutassero in insuccesso o abbandono scolastico. Questo fenomeno rappresenta il sintomo di un disagio sociale, culturale, economico, familiare, che spesso presenta condizioni di rischio, emarginazione e devianza. La dispersione scolastica ha ripercussioni sia nel breve che nel lungo periodo non solo sul percorso formativo dello studente ma anche nelle condizioni di vita future. Coloro che conseguono mancati o bassi livelli di scolarizzazione sono molto spesso destinati a percorsi lavorativi difficili sia da intraprendere sia da mantenere, quindi instabili e irregolari e si espongono a maggiori rischi di esclusione sociale. Il Progetto "Scuola e Futuro" si pone l'obiettivo di contrastare la dispersione scolastica favorendo uno sviluppo positivo degli individui lungo tutto il corso della vita. Con il Progetto si individueranno e si supporteranno gli alunni fragili con percorsi di mentoring e orientamento individualizzati, pertanto ad ogni alunno fragile verrà affiancato un Mentor a cui farà riferimento durante il percorso, che verrà monitorato e valutato in itinere. Si organizzeranno attività anche per piccoli gruppi di alunni, per costruire percorsi di potenziamento delle competenze di base, e percorsi laboratoriali co-curricolari. Infine il progetto si propone di attivare un percorso di orientamento e gestione del ruolo genitoriale rivolto alle famiglie per supportarle nel fronteggiare le problematiche presenti nella gestione dei propri figli.

Importo del finanziamento



€ 78.643,21

Data inizio prevista

31/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	95.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	95.0	0

Approfondimento

L ' ampliamento dell ' offerta formativa costituisce un arricchimento della proposta dell 'Istituto finalizzata ad offrire alle studentesse e agli studenti opportunità di crescita, di esperienza, di socializzazione, di conoscenza ed è finalizzato ad adattare l ' offerta formativa alle esigenze degli alunni e al contesto .I progetti, proposti e deliberati dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio d'Istituto per quanto di sua competenza assumono una particolare importanza all'interno dell'offerta formativa dell'Istituto e ne rappresentano l'aspetto qualificante poiché integrano e si intrecciano con i curricoli disciplinari. L'Autonomia scolastica (D.P.R. 275/99) permette poi di articolarne tempi, modalità, mezzi, contenuti,sfruttando al meglio le opportunità offerte dalle nuove scelte organizzative (flessibilità oraria,modularità, compensazione...) e calandoli nella realtà e nelle esigenze specifiche dell'utenza.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: FURCI SICULO MEAA83201C

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: GROTTA MEAA83202D

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SCIGLIO MEAA83206N

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ALLUME MEAA83207P

40 Ore Settimanali



SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MANDANICI MEAA83208Q

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PAGLIARA - ROCCHENERE MEAA83209R

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FURCI SICULO MEEE83201N

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ROCCALUMERA MEEE83204R



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FRAZ. ALLUME MEEE83205T

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: PAGLIARA MEEE83206V

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MANDANICI MEEE83207X

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: GUIDO DELLE COLONNE-ROCCALUMERA
MEMM83203P**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: " MARCONI " FURCI SICULO MEMM83201L

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale di Educazione civica è di 33 ore annuali, uniformemente suddivise sulle discipline di curriculum.



Curricolo di Istituto

I.C. "GIUDICE ROSARIO LIVATINO"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo dell'Istituto si basa su una progettazione verticale in continuità fra i tre ordini: infanzia, primaria, secondaria di primo grado; è stato elaborato unitariamente tenendo conto delle competenze chiave europee e nazionali, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento in termini di abilità e conoscenze.

Allegato:

CURRICOLO D'ISTITUTO.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Conoscenza delle norme e regole della vita comunitaria

Conoscenza delle norme e regole della vita comunitaria

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o agli insegnanti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ Conoscenza dei contenuti essenziali della Carta dei Diritti del bambino

Conoscenza dei contenuti essenziali della Carta dei Diritti del bambino

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

È attento alla propria sicurezza e assume comportamenti rispettosi delle regole e delle norme, nella scuola, negli ambienti esterni, per strada (ad esempio, conosce e rispetta i colori del semaforo, utilizza in modo corretto il marciapiede e le strisce pedonali).

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce e rispetta le diversità individuali, apprezzando la ricchezza di cui ciascuna persona è portatrice.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche

- Il sé e l'altro



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

mettendosi al servizio degli altri.

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

È capace di cogliere i principali segni che contraddistinguono la cultura della comunità di appartenenza e i ruoli sociali, conosce aspetti fondamentali del proprio territorio.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Sa che da un utilizzo improprio dei dispositivi digitali possono derivare rischi e pericoli e che, in caso di necessità, deve rivolgersi ai genitori o

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



Competenza

agli insegnanti.

Campi di esperienza coinvolti

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Per la redazione del curricolo per competenze in verticale tra i tre ordini di scuola che compongono l'I.C. Giudice Rosario Livatino" si è partiti dal presupposto che gli studenti apprendono meglio quando costruiscono il loro sapere in modo attivo attraverso situazioni di apprendimento fondate sull'esperienza. Il curricolo è stato rivisto e aggiornato alla luce dei nuovi documenti e delle indicazioni del Ministero dell'Istruzione con particolare riferimento all'insegnamento dell'Educazione Civica. Ciascuna competenza chiave europea ha trovato la sua interpretazione all'interno delle nuove Indicazioni Nazionali del 2012 in quello che viene definito "Profilo in uscita dello studente a conclusione del primo ciclo di istruzione" al quale concorrono parimenti tutte le discipline. Tra i traguardi proposti nella singola disciplina e per ciascun ordine di scuola, sono stati individuati quelli più aderenti e pertinenti al conseguimento della competenza chiave europea. La vera e propria personalizzazione del curricolo in verticale per competenze dell'Istituto continua a esprimersi nella progettazione delle "Unità di lavoro", dei "Progetti d'Istituto" e delle "Attività laboratoriali" su schema condiviso e che rappresenta la parcellizzazione delle attività inerenti il processo di insegnamento – apprendimento che saranno il volano al conseguimento delle competenze in tutti gli ambiti disciplinari. Questa struttura, necessariamente in forma piramidale che ha visto nella sua costruzione un percorso discendente dal generale (la competenza chiave europea) al particolare (la struttura dell'unità di lavoro) e che, invece, nella sua messa in atto procede in ordine inverso dal particolare al generale, si prefigge l'obiettivo di un maggiore controllo sul raggiungimento degli obiettivi didattici ed educativi e delle competenze ma, soprattutto, una maggiore consapevolezza e responsabilità del singolo docente nel processo didattico di



insegnamento – apprendimento. In tali termini la certificazione delle competenze, così come previsto dalla legislazione vigente, sarà la conclusione di un percorso di crescita dell'alunno insieme ai suoi docenti senza ridursi ad un atto esclusivamente burocratico.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto amplia la propria offerta educativa attraverso diverse iniziative: progetti, attività laboratoriali, uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione attuati in orario scolastico o nell'arco di un'intera giornata. Partecipa infine ad iniziative proposte da enti esterni del territorio (manifestazioni, spettacoli, concorsi ecc). I progetti e le attività laboratoriali hanno la finalità di:

- Favorire l'inclusione,
 - Migliorare la motivazione allo studio,
 - Ridurre l'abbandono e la dispersione scolastica,
 - Rafforzare le competenze di base in italiano, matematica e altre discipline strategiche
- . La scuola si impegna, infine, a presentare le proprie candidature ai progetti ministeriali nonché a quelli finanziati dai fondi strutturali europei al fine di incrementare le risorse finanziarie disponibili per ampliare ed estendere ulteriormente la propria offerta formativa.

Utilizzo della quota di autonomia

La scuola utilizza il 20% del curricolo formativo per realizzare il dispositivo della legge Regione Sicilia del 31 maggio 2011 n. 9 G.U.R.S., 3 giugno 2011 n. 24 "Norme sulla promozione, valorizzazione ed insegnamento della storia, della letteratura e del patrimonio linguistico siciliano nelle scuole". Nella scuola primaria, una parte della quota viene utilizzata per sviluppare percorsi per potenziare lo studio della lingua Inglese.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. "GIUDICE ROSARIO LIVATINO"
(ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: Progetto Erasmus+

L'Istituto partecipa annualmente alla presentazione dei progetti per le azioni KA1 e KA2, l'obiettivo generale del programma è sostenere, attraverso l'apprendimento permanente, lo sviluppo formativo, professionale e personale degli individui nel campo dell'istruzione e della formazione. L'Istituto è sempre disponibile a fornire collaborazione e ospitalità agli Istituti europei che desiderano svolgere attività didattiche e confrontarsi con docenti e alunni. A sostegno della mobilità, negli ultimi tre anni, sono state attuate diverse attività di formazione di Lingua Inglese con docente madrelingua per docenti e alunni sia della Scuola Secondaria di primo grado che della Scuola Primaria. I Progetti presentati e autorizzati dall'INDIRE sviluppano tematiche relative ad obiettivi dell'Unione Europea quali la sostenibilità e la salvaguardia ambientale e la transizione digitale realizzati con i partner stranieri nell'ottica della cooperazione e del confronto.

Scambi culturali internazionali



In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Creazione di curriculum interculturale
- Certificazioni linguistiche
- Mobilità studentesca internazionale
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Mobilità internazionale di docenti, Dirigenti e personale ATA
- Accoglienza docenti e studenti in Italia
- Job shadowing e formazione all'estero
- Scambi culturali in Europa
- Scambi culturali extra Europa
- Soggiorni linguistici estivi

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "GIUDICE ROSARIO LIVATINO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Definizione/aggiornamento del curriculum verticale STEM e dei traguardi di competenza per livelli

definizione di un curriculum verticale STEM e dei traguardi di competenza per livelli per i tre ordini scolastici in un'ottica di ampliamento del curriculum disciplinare in modo graduale che accompagni l'alunno nell'acquisizione di competenze nell'utilizzo delle tecnologie nel metodo di studio e di apprendimento

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



1. Pensiero scientifico e metodo di indagine

- Osservare la realtà naturale e artificiale con curiosità e atteggiamento esplorativo
- Formulare domande, ipotesi e semplici previsioni su fenomeni osservati
- Utilizzare progressivamente il metodo scientifico per comprendere eventi, processi e relazioni
- Raccogliere, organizzare e interpretare dati attraverso strumenti adeguati all'età
- Argomentare le proprie conclusioni utilizzando un linguaggio appropriato

2. Pensiero logico e matematico

- Riconoscere relazioni, schemi e regolarità in contesti diversi
- Sviluppare capacità di problem solving, individuando strategie efficaci
- Utilizzare concetti matematici per descrivere, rappresentare e interpretare situazioni reali
- Applicare procedure e modelli logici in modo flessibile e consapevole
- Verificare e valutare la correttezza delle soluzioni adottate

3. Pensiero computazionale e competenze digitali

- Comprendere e utilizzare sequenze, istruzioni e algoritmi in contesti concreti e digitali
- Sviluppare il pensiero computazionale attraverso attività di coding, anche unplugged
- Utilizzare strumenti digitali per esplorare, simulare, rappresentare e comunicare informazioni
- Acquisire consapevolezza critica nell'uso delle tecnologie



- Riconoscere il valore delle tecnologie digitali come strumenti di apprendimento e creatività

4. Progettazione, creatività e competenze tecnologiche

- Progettare e realizzare semplici artefatti, modelli o soluzioni tecniche
- Utilizzare materiali, strumenti e tecnologie in modo funzionale e sicuro
- Affrontare situazioni problematiche attraverso un approccio progettuale
- Sviluppare creatività, spirito di iniziativa e capacità di miglioramento continuo
- Riflettere sul processo seguito e sui risultati ottenuti

5. Collaborazione, comunicazione e cittadinanza scientifica

- Lavorare in modo collaborativo, rispettando ruoli e contributi diversi
- Comunicare procedure, risultati e riflessioni in forma orale, scritta e multimediale
- Utilizzare un linguaggio scientifico e tecnico progressivamente più preciso
- Sviluppare atteggiamenti di responsabilità, rispetto e sostenibilità
- Riconoscere il valore sociale ed etico della scienza e della tecnologia

6. Inclusione, orientamento e pari opportunità

- Partecipare alle attività STEM valorizzando le proprie potenzialità.
- Sviluppare fiducia nelle proprie capacità logico-scientifiche
- Superare stereotipi di genere e culturali nelle discipline STEM
- Orientarsi in modo consapevole rispetto a propri interessi e attitudini
- Riconoscere le STEM come opportunità formative e professionali future



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

PTOF 2025 - 2028



Moduli di orientamento formativo

I.C. "GIUDICE ROSARIO LIVATINO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Cura del verde

Incontro con lo psicologo dell'Istituto per attività di conoscenza di sé

Visita ad attività produttive del territorio

Proiezione di filmati

Allegato:

PROGRAMMAZIONE TRASVERSALE ORIENTAMENTO SCOLASTICO.pdf



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Incontro con lo psicologo dell'Istituto per attività di potenziamento della conoscenza di sé

Confronto/dibattito per classi parallele

Visita ad attività produttive del territorio

Proiezione di filmati



Allegato:

PROGRAMMAZIONE TRASVERSALE ORIENTAMENTO SCOLASTICO.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Incontri di orientamento scolastico con i docenti e gli alunni degli Istituto di secondo grado

Incontro con lo psicologo dell'Istituto per attività di orientamento in relazione alle proprie



peculiarità

Proiezione di filmati

Visita ad attività produttive del territorio

Allegato:

PROGRAMMAZIONE TRASVERSALE ORIENTAMENTO SCOLASTICO.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: GUIDO DELLE COLONNE-ROCCALUMERA



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Cura del verde

Incontro con lo psicologo dell'Istituto per attività di conoscenza di sé

Visita ad attività produttive del territorio

Proiezione di filmati

Allegato:

PROGRAMMAZIONE TRASVERSALE ORIENTAMENTO SCOLASTICO.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Potenziare il proprio ruolo attivo nella comunità scolastica attraverso la conoscenza dei

propri punti di forza e di debolezza; - Conoscere i punti di forza del territorio, le attività

produttive presenti; - Sapere individuare le potenzialità offerte dalle caratteristiche

dell'ambiente in cui si vive.

Attività:

Incontro con lo psicologo dell'Istituto per attività di potenziamento della conoscenza di sé

Confronto/dibattito per classi parallele



Visita ad attività produttive del territorio

Proiezione di filmati

Allegato:

PROGRAMMAZIONE TRASVERSALE ORIENTAMENTO SCOLASTICO.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	28	2	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III



Rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di istruzione per una scelta consapevole e ponderata (della scuola secondaria di II grado), tale da valorizzare le potenzialità e i talenti degli studenti; - esplorare in modo consapevole le risorse personali in funzione della scelta;

- Costruire un progetto personale di scelta, ovvero: sviluppare la consapevolezza del rapporto esistente tra scelte scolastiche e professionali e progetto di vita; - favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria.

Attività: Incontri di orientamento scolastico con i docenti e gli alunni degli Istituti di secondo grado

Incontro con lo psicologo dell'Istituto per attività di orientamento in relazione alle proprie peculiarità

Proiezione di filmati



Visita ad attività produttive del territorio

Allegato:

PROGRAMMAZIONE TRASVERSALE ORIENTAMENTO SCOLASTICO.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	28	2	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Dettaglio plesso: " MARCONI " FURCI SICULO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Cura del verde

Incontro con lo psicologo dell'Istituto per attività di conoscenza di sé

Visita ad attività produttive del territorio

Proiezione di filmati

Allegato:

PROGRAMMAZIONE TRASVERSALE ORIENTAMENTO SCOLASTICO.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Incontro con lo psicologo dell'Istituto per attività di potenziamento della conoscenza di sé

Confronto/dibattito per classi parallele

Visita ad attività produttive del territorio

Proiezione di filmati

Allegato:

PROGRAMMAZIONE TRASVERSALE ORIENTAMENTO SCOLASTICO.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Incontri di orientamento scolastico con i docenti e gli alunni degli Istituto di secondo grado

Incontro con lo psicologo dell'Istituto per attività di orientamento in relazione alle proprie

peculiarità

Proiezione di filmati

Visita ad attività produttive del territorio

Allegato:

PROGRAMMAZIONE TRASVERSALE ORIENTAMENTO SCOLASTICO.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Leggere che passione

Le strategie metodologiche si baseranno sulla valorizzazione delle potenzialità di tutti gli alunni, sulla creazione di situazioni motivanti all'ascolto, alla lettura e alla produzione, sulla valorizzazione del gioco quale mezzo privilegiato per l'attivazione e lo sviluppo dei processi cognitivi e di apprendimento. L'insegnante individuerà momenti e luoghi per favorire e stimolare l'ascolto regolandone, gradatamente, i tempi, creando un'atmosfera di aspettativa, proponendo testi adeguati all'età e agli interessi degli alunni, con l'utilizzazione di mediatori ludici. Infatti soprattutto nei primi ordini di scuola sarà privilegiato un approccio ludico e laboratoriale per tutte le attività programmate. L'approccio con i testi sarà articolato in tre momenti: di lettura ad alta voce per creare un rapporto affettivo con il libro, suscitare la passione per la lettura e fornire una motivazione coinvolgente di trasformazione, gioco, manualità attraverso proposte legate al tipo di libro e di lettura in modo tale che i bambini imparino, giocando, che i libri riservano loro sempre sorprese molto interessanti. di verifica della comprensione del testo attraverso giochi o domande Particolare attenzione, nelle classi inferiori, verrà dedicata all'osservazione delle illustrazioni come parte integrante dei vari testi. Per gli alunni della scuola primaria sono previste uscite didattiche ed incontri con esperti attinenti alle tematiche trattate durante il progetto. Per gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono previsti incontri a tema con la partecipazione, se possibile, di autori di testi letterari. Obiettivi formativi prioritari

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Scuola dell'Infanzia -Saper ascoltare l'adulto che parla, legge, racconta -Comprendere il significato di una semplice narrazione. -Saper ripetere con parole proprie le storie ascoltate. - Porre domande per ottenere spiegazioni. -Chiede il significato delle parole. -Intervenire autonomamente nei discorsi di gruppo. -Utilizzare il linguaggio per organizzare semplici attività/giochi e sostenere un ruolo con i compagni. Scuola Primaria - Vivere il libro come prezioso strumento di gioco, di ricerca, di divertimento, di approfondimento e di conoscenza - Ascoltare la lettura di storie - Comprendere ciò che si ascolta - Distinguere tra realtà e fantasia - Arricchire il lessico - Fare ipotesi - Analizzare gli elementi di una storia e le relazioni causa-effetto - Esplorare le potenzialità di una storia attraverso la lettura espressiva e la drammatizzazione - Abituare lo scolaro ad essere un utente abituale della Biblioteca Scuola Secondaria di primo grado - Vivere il libro come prezioso strumento di gioco, di ricerca, di divertimento, di approfondimento e di conoscenza - Ascoltare e comprendere ciò che si ascolta - Fare ipotesi - Utilizzare le parole in modo creativo - Inventare storie - Saper utilizzare le diverse tecniche di lettura - Conoscere i generi letterari e riconoscerne gli elementi caratterizzanti - Saper contestualizzare l'opera e la vicenda narrata - Saper cogliere il messaggio umano e culturale del libro - Rendere la Biblioteca scolastica parte integrante dei processi formativi

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Avvicinare i bambini e i ragazzi ai libri per condurli ad una lettura spontanea e divertente e alla consapevolezza della sua funzione formativa, volta all'arricchimento del pensiero e allo sviluppo delle

- potenzialità espressive, è l'obiettivo di un percorso di formazione necessario a promuovere la pratica della
-
- lettura come momento di socializzazione, di ricerca autonoma e individuale, in grado di sviluppare la
-
- capacità di concentrazione, di riflessione critica e di favorire il processo di maturazione dell'alunno
-
- (Far crescere il piacere della lettura negli adulti del territorio)

● Prevenzione Bullismo e cyberbullismo: Generazioni digitali responsabili

FASE 1. Somministrare questionari agli studenti e ai genitori finalizzati al monitoraggio, che possa fornire una fotografia della situazione e consentire una valutazione oggettiva dell'efficacia degli interventi mirati; Introdurre e utilizzare strumenti di interazione e partecipazione che favoriscano la diffusione del dibattito sulle tematiche oggetto delle attività, tramite l'utilizzo di apposite piattaforme telematiche utilizzando anche le risorse didattiche messe a disposizione delle scuole nell'ambito dell'iniziativa ministeriale nazionale "Generazioni Connesse" e pubblicate sul sito www.generazioniconnesse.it. FASE 2 La seconda fase del progetto prevede



un incontro con la Polizia Postale per gli alunni delle classi V della scuola primaria e di tutte le classi della Scuola Secondaria di I grado al fine di far conoscere gli strumenti di comunicazione/interazione in Internet, i possibili rischi, l'esistenza e l'utilizzo di sistemi di controllo per la configurazione personalizzata dei computer della scuola e di casa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Diffondere la conoscenza del fenomeno bullismo Apprendere strategie per gestire le difficoltà
Potenziare abilità e competenze di aiuto Aumentare la capacità comunicativa e di empatia
Migliorare le relazioni all'interno del gruppo classe Recupero del disagio e integrazione degli alunni in situazione di svantaggio. Comportamento sempre corretto e responsabile.
Consapevolezza dell'importanza del rispetto delle regole. Acquisizione di una cultura della legalità. Interiorizzazione dell'importanza del rispetto e del valore della dignità umana. FASE 3
Promuovere auto-formazione rivolta agli insegnanti volta ad approfondire le conoscenze degli altri insegnanti sull'uso degli strumenti di comunicazione mediante Internet da parte dei bambini e dei ragazzi.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Approfondimento

Diffondere la conoscenza del fenomeno bullismo Apprendere strategie per gestire le difficoltà
Potenziare abilità e competenze di aiuto Aumentare la capacità comunicativa e di empatia
Migliorare le relazioni all'interno del gruppo classe Recupero del disagio e integrazione degli
alunni in situazione di svantaggio. Comportamento sempre corretto e responsabile.
Consapevolezza dell'importanza del rispetto delle regole. Acquisizione di una cultura della
legalità. Interiorizzazione dell'importanza del rispetto e del valore della dignità umana.

● PERCORSI DI ORIENTAMENTO- SCUOLA SECONDARIA

DESCRIZIONE ATTIVITÀ - Conoscere il sistema scolastico italiano - Conoscere l'organizzazione scolastica e l'offerta formativa degli istituti superiori presenti sul territorio - Divulgare attraverso i vari canali disponibili (sito web, riunioni plenarie.) le attività e le iniziative della scuola agli stakeholder e documentare i prodotti. - Favorire con iniziative mirate (Open day per l'accoglienza, progetto lettura, manifestazioni finali ...) la partecipazione delle famiglie Attività promosse dalla scuola: 1. Possibili visite agli istituti di istruzione superiore od ad Enti ad indirizzo superiori 2. Presentazione dei vari percorsi scolastici 3. Incontri con esperti e/o docenti esterni Delle Scuole Secondarie di II grado, per alunni e genitori 4. Incontri con docenti orientatori



presso la propria scuola 5. Giornate per l'orientamento in classe 6. Possibili giornate studio presso le scuole superiori "(STAGE) 7. Monitoraggi per individuazione preferenza scuola Superiore 8. DICEMBRE-GENNAIO: OPEN DAY classi III Scuola Secondaria I Grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Scopo dell'orientamento è quello di individuare nel singolo alunno capacità, attitudini, aspettative, difficoltà inerenti al suo futuro come persona e come studente in vista di una scelta ragionata. A conclusione del Primo Ciclo di istruzione, il ragazzo è in grado di pensare al proprio futuro, dal punto di vista umano, sociale e professionale. Per questo elabora, esprime e argomenta un proprio progetto di vita che tiene conto del percorso svolto e si integra nel mondo reale in modo dinamico ed evolutivo. Tale processo di maturazione si realizza attraverso il lavoro scolastico di tutto il triennio poiché ne costituisce il filo conduttore sia in senso verticale (come sviluppo di capacità individuali dalla prima alla terza media), sia in senso orizzontale (come legame di obiettivi comuni tra i diversi percorsi disciplinari). Alla luce di queste considerazioni, il presente progetto si propone di: - Favorire negli alunni la consapevolezza del proprio valore in quanto persone. - Favorire negli alunni la conoscenza di sé per iniziare un cammino di scoperta delle proprie attitudini. - Far capire ad ogni alunno che può essere parte attiva del suo processo di crescita, del suo futuro ruolo nella società, della sua piena e felice esistenza nel mondo. - Offrire occasioni che stimolino la partecipazione attiva dell'alunno e il rinforzo motivazionale per mezzo di esperienze di apprendimento diversificate. - Rafforzare basilari processi di apprendimento. - Favorire la conoscenza dei percorsi scolastici e formativi. In particolare si cercherà di perseguire le seguenti finalità: - Sviluppare azioni integrate con le scuole secondarie del territorio, attraverso l'organizzazione di incontri ed attività che



consentano di valorizzare e mettere in comune le risorse disponibili. - Sviluppare percorsi che prevedano nuove forme di partecipazione alla vita della scuola di alunni, famiglie, associazioni ed enti del territorio. - Progettare e realizzare percorsi di apprendimento da intendersi come premesse indispensabili per la piena realizzazione di personalità che, in questa giovane età, sono ancora pressoché intatte sia a livello di potenzialità che a livello di originalità. - Realizzare moduli didattici per l'orientamento in ingresso e formativo degli studenti. Conoscere il sistema scolastico italiano Conoscere l'organizzazione scolastica e l'offerta formativa degli istituti superiori presenti sul territorio

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Approfondimento

L'orientamento si persegue con ciascun insegnamento. Infatti, alcune competenze generali sono gli strumenti di base che ogni docente fornisce ai propri alunni per permettere loro di acquisire, attraverso i contenuti, la maggior parte delle abilità professionali che verranno richieste una volta usciti dalla scuola, come, ad esempio, le capacità di analisi e sintesi, il senso critico, l'operatività, la capacità di ricerca personale, ecc...

● LEGALITA' E TERRITORIO

La legalità trova la sua espressione nel territorio in termini di sviluppo socio-culturale e di bellezza paesaggistica e l'ambiente se correttamente fruito offre opportunità di sviluppo a tutta la comunità coerentemente con i principi costituzionali Attività - Visite guidate ed uscite sul territorio , ricerche, cineforum relazioni, mostre fotografiche, disegni, cartelloni, elaborati di vario genere Incontri con esperti esterni dibattiti sulla cultura della legalità, ecomafia, raccolta differenziata e riciclaggio energia alternativa per un futuro sostenibile della propria regione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Educare gli alunni al rispetto delle regole scolastiche , degli altri e delle buone pratiche di Convivenza Civile Formare una capacità comunicativa e relazionale quale fattore primario di convivenza civile e di successo formativo. Conoscere i beni territoriali ed ambientali del proprio comune , della provincia e della propria regione

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Approfondimento

La legalità trova la sua espressione nel territorio in termini di sviluppo socio-culturale e di bellezza paesaggistica e l'ambiente se correttamente fruito offre opportunità di sviluppo a tutta la comunità coerentemente con i principi costituzionali Attività - Visite guidate ed uscite sul territorio, ricerche, cineforum relazioni, mostre fotografiche, disegni, cartelloni, elaborati di vario genere Incontri con esperti esterni dibattiti sulla cultura della legalità, ecomafia, raccolta differenziata e riciclaggio energia alternativa per un futuro sostenibile della propria regione.

● Progetto Coding

Le attività proposte saranno sia di tipo tradizionale (con uso di carta e penna) sia di tipo tecnologico sfruttando la piattaforma ministeriale "Programma il futuro" e Code.org. Attraverso attività (costruzione di labirinti, percorsi, disegni,...) essenzialmente giocose, gli alunni si avvicineranno al linguaggio della programmazione in modo naturale e inizieranno ad affrontare i problemi scomponendoli in parti sempre più piccole, ponendo l'attenzione sul processo logico, seguendo procedure (ALGORITMI) creati da loro. Possiamo applicare procedure a qualsiasi disciplina ecco perché il CODING è una metodologia trasversale a tutte le discipline.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



Risultati attesi

• capire cos'è un algoritmo: facendo scoprire ai bambini che sono algoritmi alcuni dei modi di operare, nella vita di tutti i giorni o a scuola, che realizziamo (quasi) automaticamente; • usare il ragionamento logico per spiegare il funzionamento di alcuni semplici algoritmi; • capire i principi alla base del funzionamento di un computer; • capire i principi alla base del funzionamento di Internet; • usare la tecnologia digitale in modo sicuro, rispettoso e responsabile;

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

● Orienteering

Gare organizzate dalla FISO all'interno dei borghi storici presenti in Sicilia

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Permettere agli alunni di acquisire consapevolezza dell'ambiente esterno, comprendere e valutarne gli elementi, interpretare il luogo fisico e le sue manifestazioni imparando ad elaborare le informazioni e utilizzarle per raggiungere un obiettivo fisico lontano da noi

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

L'orienteeing a scuola si inserisce nel più ampio progetto educativo rivolto allo sviluppo della personalità complessiva dell'alunno e si configura come strumento di apprendimento



trasversale rispetto alle materie curriculari. L'attività motoria, che è propedeutica alla pratica sportiva, è utile per creare momenti di divertimento e di crescita della sfera cognitiva dei bambini.

● BEN...ESSERE

PIANO ATTUAZIONE Sviluppo di percorsi didattici progettati dai docenti di discipline diverse (struttura modulare), nel rispetto di accordi temporali definiti all'interno dei singoli Consigli di Classe. METODOLOGIE Verranno utilizzati molteplici e distinti approcci metodologici, in stretta relazione con i diversi contenuti proposti ed i relativi obiettivi perseguiti (dalla relazione frontale, all'esperienza laboratoriale, al brainstorming negli incontri di approfondimento con esperti esterni, al cooperative learning in situazione didattica di aula, ecc.). Rielaborazione metacognitiva delle esperienze. In particolare, per gli alunni più piccoli, le strategie di intervento privilegiate saranno le forme ludiche, racconti in sequenza, poesie, canzoni,, giochi motori,, conversazioni di gruppo, le esperienze in cui il fare sarà motivo per comprendere il significato delle parole e stimolo a riprodurle autonomamente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



Risultati attesi

Promuovere il benessere degli studenti

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Scienze

Approfondimento

Il progetto comprende tutte le Educazioni e in questa prospettiva assume particolare rilevanza il progetto "Essere BEN... essere" che si compone di un insieme di attività strutturate in percorsi di apprendimento trasversali per la promozione del proprio e dell'altrui benessere, riconducibili alle seguenti aree tematiche: l'educazione alla salute, l'educazione all'affettività, l'educazione alimentare, l'educazione ambientale e l'educazione stradale.)

● Verde...è bello

TEMATICA: Cura del verde nei giardini e nei cortili della scuola. Valorizzazione e gestione degli



spazi ponendo cura agli ambienti di apprendimento per creare condizioni e situazioni di studio e di lavoro attivo **METODOLOGIA:** Le attività verranno svolte a carattere multi e pluri-disciplinare a classi aperte o suddividendo ogni classe a piccoli gruppi di lavoro. Ogni gruppo si occuperà di un aspetto particolare e nel corso dell'anno si concorderanno interscambi tra le facenti mansioni. Ad attività specifiche seguiranno o precederanno, a seconda dei casi, scambi interazionali e comunicazioni sulle diverse esperienze e procedure operative. Le ore di lavoro si svolgeranno al mattino o nelle ore pomeridiane, a seconda delle condizioni meteorologiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire lo sviluppo del bambino- cittadino attraverso l'impegno nel lavoro socialmente utile
Promuovere forme di comunicazione e comportamenti che favoriscano processi di integrazione e migliorino la socializzazione Educare al diritto alla salute e al benessere



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Scienze

Approfondimento

Educare alla solidarietà ed all'impegno ambientale , attraverso la facilitazione della relazione uomo-natura e la cura delle aiuole presenti nel cortile esterno della scuola. Favorire lo sviluppo del bambino- cittadino attraverso l'impegno nel lavoro socialmente utile Promuovere forme di comunicazione e comportamenti che favoriscano processi di integrazione e migliorino la socializzazione Educare al diritto alla salute e al benessere

● Progetto folklore

□ Ricerca delle tradizioni locali. Canti della tradizione popolare siciliana e locali. □ Raccolta di detti e proverbi, poesie, filastrocche □ Rappresentazioni grafico-pittoriche e visione di immagini fotografiche. □ Visita a musei □ Esecuzione di danze e balli siciliani e locali. □ Raccolta delle leggende, delle credenze e delle superstizioni locali. □ Conoscenza e valorizzazione del patrimonio storico-archeologico e culturale locale. □ Organizzazione di incontri per la conoscenza di storie di vita e mestieri antichi □ Uscite nel territorio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Conoscere cultura e tradizioni popolari ; • Sviluppare il senso di appartenenza ad un gruppo e ad una comunità; • Conoscere l'Inno e i simboli legati alla Sicilia • Conoscere miti e leggende che hanno caratterizzato la storia della Sicilia • Conoscere il proprio patrimonio storicomonumentale- folkloristico • Conoscere le Istituzioni che tutelano il territorio • Saper individuare, attraverso poesie, brani teatrali, visione di arte siciliana sentimenti ed emozioni,



atmosfera e sensazioni e saperle tradurre in immagini grafico-pittoriche e rappresentazioni sceniche;

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
-------------	--

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

Approfondimento

Lo studio del dialetto viene visto come momento culturale e formativo importante per la crescita dei bambini che, attraverso di

esso, riescono a prendere coscienza delle proprie radici, imparando ad amare le tradizioni del loro luogo d'origine.

Apprendere le nostre origini, la nostra lingua, i canti, le poesie, i racconti che uomini siciliani hanno prodotto ispirati dalla storia e dalla

bellezza della nostra terra. "Riappropriarci", delle opere più o meno popolari è lo scopo di questo progetto: riscoprire il valore della



propria terra nella conoscenza della lingua dialettale, dei riti e dei miti della cultura popolare

I.

● A spasso con Lalla Farfalla - Progetto di Attività Alternativa alla Religione Cattolica

Il progetto intende aiutare i bambini interessati a potenziare le loro conoscenze linguistiche, logico-matematiche, espressive e sonore partendo da attività ludiche e con l'aiuto di un'amica "Lalla la farfalla" che funge da tramite tra la loro cultura e la nostra.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

potenziare le loro conoscenze linguistiche, logico-matematiche, espressive e sonore

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Progetto Alfabetizzazione Volley

Le metodologie impiegate per l'attività saranno diversificate per classe. Esse includeranno sempre: -La scoperta guidata -il Problem Solving -il Metodo Cooperativo -il Metodo Ludico



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Al termine dell'attività formativa l'alunno sarà in grado di: avere consapevolezza di sé e delle proprie capacità

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

● La scuola si....cura di me

Ogni attività è stata predisposta in riferimento al D.L. 626/1994 e al Testo Unico (d.lgs 81/08) in materia di ..."miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro", in base al quale anche la scuola deve attivarsi per migliorare il livello di sicurezza personale e sociale degli individui. Le attività si svolgeranno attraverso: • conversazioni guidate; • lavori individuali e di gruppo; • giochi strutturati e non; • letture; • invenzioni di storie; • drammatizzazioni; • visioni di videocassette/CD; • simulazioni di situazioni di pericolo; • uscite nel territorio; Si cercherà inoltre di coinvolgere genitori "esperti": Vigili del Fuoco – Protezione Civile – Polizia ... per proporre e sviluppare tematiche sulla sicurezza da concordare nella



seconda metà dell'anno scolastico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Conoscere l'ambiente scolastico; • assumere corretti comportamenti a scuola, a casa e nel territorio, per evitare situazioni a rischio; • individuare gli eventi e le situazioni di pericolo che possono coinvolgere la comunità scolastica (incendi, terremoti, frane, crolli...); • assumere corretti comportamenti a scuola, a casa e nel territorio, per affrontare situazioni di emergenza; • prendere coscienza della funzione e dell'utilità del piano di evacuazione in casi di eventi calamitosi; • assumere comportamenti razionali e corretti durante l'evacuazione dell'edificio scolastico

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

Approfondimento



Vista l'emergenza sismica vengono effettuate 3 prove di evacuazione: inizio ottobre, inizio

febbraio e inizio maggio

La necessità e la responsabilità delle prove di evacuazione, misura idonea a prevenire i

rischi, devono essere demandate al Dirigente Scolastico, al responsabile del servizio di

prevenzione e protezione, e a tutte le figure sensibili che in modo serio e motivato

prevedono l'effettuazione di due o più esercitazioni annuali.

Si cercherà inoltre di coinvolgere genitori "esperti": Vigili del Fuoco – Protezione Civile –

Polizia ... per proporre e sviluppare tematiche sulla sicurezza da concordare nella seconda

metà dell'anno scolastico

● Giochi sportivi studenteschi

I ragazzi della scuola Secondaria partecipano ai Giochi Sportivi Studenteschi, organizzati dal MIUR o da società che coinvolgono le scuole



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L. 107/2015 Art. 1 c. 7 lettere: g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica; l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014.

Destinatari

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Progetto Continuità Verticale

Il Progetto Continuità Verticale prevede incontri degli alunni della scuola dell'Infanzia con le docenti delle classi quinte primaria e degli studenti delle classi quinte primaria con i docenti delle classi terze della scuola secondaria di I grado. Il Progetto si svolgerà in orario curriculare per i docenti delle classi quinte della Scuola Primaria e in orario extracurriculare per i professori della scuola secondaria di I grado.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Introdurre gli alunni e le rispettive famiglie, della scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria, ad una conoscenza approfondita degli ordini di scuola successivi - Fornire agli alunni le condizioni ideali per iniziare con serenità la futura esperienza scolastica, attraverso la conoscenza dei curricula, dei docenti, dei programmi, dei supporti e degli ambienti didattici.



Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Progetto Bandiera Blu

Attività relative all'educazione e alla sostenibilità ambientale. All'interno del progetto è inserito il "Corso di vela" finanziato dagli Enti Locali di Roccalumera e Furci Siculo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e



attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Comprendere l'importanza della sostenibilità del territorio. Sviluppare azioni di miglioramento dell'ambiente.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

RISORSE INTERNE ED ESTERNE

● Progetto Bandiera Verde

Il progetto prevede attività relative all'educazione ambientale inserite anche nel PTOF e relative all'Educazione Civica. All'interno del Progetto è inserito il progetto "Ecoschools" finanziato dagli enti Locali di Roccalumera e Furci Siculo e il corso di addestramento "Edugreen".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Favorire l'impegno per la valorizzazione del patrimonio ambientale e responsabilizzazione nei confronti dell'ambiente. Sviluppo delle capacità di analisi critica, di risoluzione dei problemi, di ricerca e di indagine.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

RISORSE INTERNE ED ESTERNE



● Progetto ludico-motorio: JOY OF MOVING

Il Progetto prevede l'adesione all'iniziativa promossa dal M.I. "METODO INNOVATIVO PER LO SVILUPPO INTERCONNESSO DEI DOMINI FISICO- MOTORIO, COGNITIVO E SOCIO EMOZIONALE DEL BAMBINO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Costruzione del sè anche in relazione con l'altro attraverso il movimento e lo sviluppo delle abilità percettivo-motorie, cognitive e linguistiche.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto UNICEF



Il progetto "Scuola amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti" pone l'attenzione verso la realizzazione dei principi sanciti dalla Convenzione ed è polarizzata sul diritto all'apprendimento, fondamentale per la vita dei bambini e degli adolescenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Favorire la conoscenza e l'attuazione della Convenzione sui diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● Scuola Attiva Kids

Attività di educazione fisica per le scuole primarie con un esperto di educazione motoria

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Padroneggiare schemi motori e posturali adattandoli alle variabili spaziali e temporali
Comprendere all'interno delle varie occasioni di gioco il valore delle regole e l'importanza di rispettarle
Conoscere le discipline sportive

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Progetto inclusione

Le attività progettuali si baseranno sulla valorizzazione delle potenzialità di tutti gli alunni, sulla creazione di situazioni motivanti, tramite attività ludiche sonoro-musicali per l'attivazione e lo sviluppo dei processi cognitivi e di apprendimento. Verranno proposte attività per scoprire la sonorità del corpo e sviluppare la percezione individuale attraverso i sensi e l'ascolto di musiche varie, affinché i bambini possano esprimersi attraverso il movimento libero e mimico gestuale anche con l'ausilio di materiale strutturato e non, realizzando un percorso di esperienze sensoriali e ritmicomotorie abbinato a momenti di attività ludico-canoro-musicali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Accrescere la percezione del senso ritmico e le capacità di attenzione, concentrazione, coordinazione ed espressione personale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

● Progetto Lettura Infanzia

Esperienze di lettura per far nascere nel bambino la curiosità e la gioia di leggere

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Offrire ai bambini un nuovo strumento culturale per conoscere e maturare anche sotto il profilo psicologico ed umano Stimolare e sviluppare competenze cognitive e linguistiche . Far emergere il bisogno ed il piacere della lettura, come emozione e come bisogno-piacere inesauribile

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Piano delle visite guidate e dei viaggi di istruzione

Il piano annuale delle visite guidate e dei viaggi di istruzione è un documento che viene redatto annualmente dal Collegio dei Docenti, valutate le proposte dei Consigli di Classe paralleli di ciascun ordine scolastico, e approvato con delibera del Consiglio di Istituto che contestualmente determina i lavori della Commissione chiamata a valutare le offerte economiche delle ditte dei trasporti, delle agenzie di viaggio, degli hotel, ufficialmente richieste dell'Istituto per l'attuazione del Piano. Il Piano è strutturato in modo tale da consentire a ciascun alunni un percorso graduale, in considerazione dell'età, che lo conduca alla scoperta e conoscenza dei luoghi più prossimi, Comune, Provincia, Regione, fino al territorio nazionale. Tutte le mete e i percorsi oggetto di visita vengono scelti per ampliare tematiche e contenuti funzionali al conseguimento delle competenze disciplinari e trasversali e rivestono un ruolo importante nella formazione degli alunni, costituendo un valido strumento nell'azione didattico-educativa e rispondendo alle finalità formative e culturali espresse nel PTOF dell'Istituto. Le attività previste consentono, inoltre, di migliorare il livello di socializzazione tra gli studenti, di educare e potenziare la convivenza civile, di sviluppare il senso di responsabilità e autonomia. Il Piano ha come finalità il massimo coinvolgimento del più ampio numero di alunni, pertanto ha fra sue le priorità il contenimento dell'impatto economico sulle famiglie degli alunni.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Risultati attesi

Acquisizione di competenze disciplinari trasversali. Migliorare il livello di socializzazione tra gli studenti, di educare e di potenziare la convivenza civile, di sviluppare il senso di responsabilità e di autonomia.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● Progetto : Diario della Gentilezza

progetto promosso dall'Associazione della Croce Rossa Italiana che da sempre promuove lo sviluppo dell'individuo, protegge i suoi diritti e salvaguarda la dignità umana di tutti i membri della società, nell'anno scolastico 2023/24 ha promosso il progetto "Il Diario della gentilezza" .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Sviluppare una cultura della cittadinanza attiva, di diffondere comportamenti orientati alla sostenibilità ambientale, all'educazione e alla gentilezza verso il prossimo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

● Collaborazione con l'Associazione FIDAPA

Le attività proposte agli alunni dall'Associazione FIDAPA hanno l'obiettivo di far conoscere e prevenire i disturbi alimentari e sensibilizzarli ad un corretto stile di vita.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Comportamenti alimentari sani per lo sviluppo del benessere fisico e psicologico.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Aula generica

● Progetto: Tradizioni popolari

Il progetto ha lo scopo di valorizzare musiche, danze, canti, dialetto siciliano del patrimonio locale culturale ed espressivo. La realizzazione di attività dedicate al folklore siciliano risponde



all'esigenza di salvaguardare e divulgare l'identità culturale del territorio e delle tradizioni popolari. I laboratori saranno tenuti dalle associazioni di folklore del territorio. Il progetto include tutte le attività che hanno lo scopo di valorizzare la cultura popolare, le tradizioni popolari, territoriali e religiose, la gastronomia locale e gli aspetti legati alla socialità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Conoscenza e valorizzazione della cultura e delle tradizioni popolari da trasmettere alla nuove generazioni. Creazione di situazioni piacevoli per sollecitare motivazione e affinare competenze cognitive, motorie ed emozionali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Progetto: Centro sportivo scolastico

Il progetto è finalizzato all'organizzazione dell'attività sportiva scolastica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



Favorire un processo di identificazione e di crescita. Sensibilizzare ai valori dello sport come rispetto di se stessi e degli altri, senso di amicizia, lealtà, rispetto delle regole.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Collaborazione con l'Associazione Lions Club Roccalumera Quasimodo

Attività sociali e di tutela ambientale i cui destinatari sono gli alunni dei tre ordini di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Miglioramento degli apprendimenti e sviluppo del pensiero critico e di un atteggiamento inclusivo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Scuola Attiva Junior

Attività motoria per gli studenti e le studentesse della Scuola secondaria I grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Accompagnare e potenziare attraverso la cultura del movimento lo sviluppo armonico dei ragazzi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● Collaborazione con Associazione al tuo Fianco

Partecipazione degli alunni della Scuola Secondaria di I grado al concorso : "Esprimi il tuo pensiero contro la violenza sulle donne".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e



dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Acquisizione di una coscienza civica e sociale per promuovere azioni di sensibilizzazione contro la violenza di genere.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Proiezioni



● Progetto Educazione Finanziaria

Il progetto è destinato agli alunni della Scuola Secondaria di I grado con incontri curato da esperti della compagnia Alleanza Assicurazioni. All'interno del progetto è previsto un incontro online con i docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Far acquisire le conoscenze di base che permettono di pianificare e compiere scelte finanziarie più consapevoli.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Giochi Matematici

Partecipazione degli alunni alle competizioni di matematica : giochi del Mediterraneo e Giochi matematici Bocconi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Approccio sereno all'esperienza di apprendimento della matematica e delle scienze. Uso sistematico dei problemi per attivare processi significativi tipici della matematica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale



● Scuola Attiva Infanzia

Promuovere azioni di valorizzazione dell'Educazione Motoria nella Scuola dell'Infanzia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Valorizzazione dell'Educazione Motoria nella Scuola dell'Infanzia.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● LA SICUREZZA A PARTIRE DAI BANCHI DI SCUOLA

Il progetto mira a promuovere la sicurezza nelle scuole attraverso l'insegnamento delle discipline previste dai curricoli ed esercitazioni pratiche periodiche (prove di evacuazione antincendio, terremoto, alluvione).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Promuovere la cultura della sicurezza nei tre ordini di scuola.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

FURCI SICULO - MEAA83201C

GROTTE - MEAA83202D

SCIGLIO - MEAA83206N

ALLUME - MEAA83207P

MANDANICI - MEAA83208Q

PAGLIARA - ROCCHENERE - MEAA83209R

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella Scuola dell'Infanzia riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita di ciascun bambino, evita di classificare e giudicare le prestazioni perché tesa ed orientata ad esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le potenzialità. Essa è interconnessa con l'osservazione costante e, infatti, il team dei docenti pone particolare cura nell'utilizzare i seguenti strumenti: l'osservazione occasionale e l'osservazione sistematica (colloqui, disegni liberi, schede pre-ordinate, profili, ecc..) per valutare i risultati e i processi di sviluppo e di apprendimento di ogni bambino. Tutte le attività e le esperienze curriculari, saranno monitorate in itinere.

Allegato:

griglia Infanzia osservazione valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

Si rimanda al documento allegato

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Il team docente ha elaborato delle griglie di osservazione iniziale intermedia e finale sui campi di esperienza: 1) Il sè e l'altro 2) Il corpo e il movimento 3) I discorsi e le parole 4) Immagini suoni e colori 5) Conoscenza del mondo partendo dalle Competenze chiave e Nuclei fondanti si arriva alla griglia di osservazione delle competenze.

Rubrica valutazione competenze

Rubrica di valutazione delle competenze a conclusione della scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado

Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE A CONCLUSIONE DELLA SCUOLA INFANZIA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO (3).pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "GIUDICE ROSARIO LIVATINO" - MEIC83200G

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)



Si allegano le griglie di osservazione e di valutazione.

Allegato:

griglia Infanzia osservazione valutazione.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica si sono stilate delle rubriche di valutazione per la scuola dell'infanzia , per la scuola primaria e secondaria di I grado.

Allegato:

Criteri_valutazione_Educazione_Civica_Istituto_Comprendivo.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Il team docente ha elaborato delle griglie di osservazione iniziale intermedia e finale sui campi di esperienza: 1) Il sè e l'altro 2) Il corpo e il movimento 3)I discorsi e le parole 4) Immagini suoni e colori 5)Conoscenza del mondo partendo dalle Competenze chiave e Nuclei fondanti si arriva alla griglia di osservazione delle competenze.

Allegato:

Criteri_valutazione_capacita_relazionali_scuola_infanzia_IC_Livatino_impaginato.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la



secondaria di I grado)

I criteri di valutazione disciplinare sono inseriti nelle rubriche di valutazione

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Rubrica valutazione comportamento

Allegato:

03_CRITERI-Valutazione-COMPORTAMENTO-giudizio-sintetico-livelli.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

CRITERI DI NON AMMISSIONE

Allegato:

04_CRITERI NON ammissione.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Criteri ammissione all'esame di Stato scuola secondaria

Allegato:



05_Esame di stato.pdf

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

GUIDO DELLE COLONNE-ROCCALUMERA - MEMM83203P
" MARCONI " FURCI SICULO - MEMM83201L

Criteri di valutazione comuni

I dipartimenti hanno adottato dei criteri comuni nell'elaborazione delle rubriche di valutazione disciplinare .

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I dipartimenti disciplinari hanno elaborato i criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica

Criteri di valutazione del comportamento

Sono stati adottati criteri comuni per la valutazione del comportamento

Allegato:

03_CRITERI-Valutazione-COMPORTAMENTO-giudizio-sintetico-livelli.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

CRITERI DI NON AMMISSIONE

Allegato:

04_CRITERI NON ammissione.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Criteri ammissione all'esame di Stato scuola secondaria

Allegato:

05_Esame di stato.pdf

Tabella criteri valutazione alunni diversamente abili

Sono stati adottati criteri generali di valutazione per gli alunni diversamente abili e relativa rubrica di valutazione

Allegato:

Griglia di valutazione alunni diversamente abili.pdf

Tabella valutazione delle competenze



Tabella valutazione delle competenze a conclusione della scuola dell'Infanzia , scuola Primaria e scuola Secondaria di primo grado

Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE A CONCLUSIONE DELLA SCUOLA INFANZIA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO (3).pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

FURCI SICULO - MEEE83201N

ROCCALUMERA - MEEE83204R

FRAZ. ALLUME - MEEE83205T

PAGLIARA - MEEE83206V

MANDANICI - MEEE83207X

Criteri di valutazione comuni

I dipartimenti hanno adottato dei criteri comuni nell'elaborazione delle rubriche di valutazione disciplinare.

Allegato:

Griglia-di-valutazione-per-la-Scuola-Primaria-2025-2.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

I dipartimenti disciplinari hanno elaborato i criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica

Criteri di valutazione del comportamento

Sono stati adottati criteri comuni, scuola primaria e secondaria di primo grado, per la valutazione del comportamento

Allegato:

03_CRITERI-Valutazione-COMPORTAMENTO-giudizio-sintetico-livelli.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La non ammissione è disposta solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, con decisione all'unanimità. CRITERI*: presenza di insufficienze (voto inferiore a 6) nella maggior parte delle discipline

Criteri generali valutazione alunni diversamente abili

Sono stati adottati criteri generali di valutazione degli alunni diversamente abili e la relativa rubrica di valutazione

Allegato:

Griglia di valutazione alunni diversamente abili.pdf



Rubrica di valutazione delle competenze

Rubrica di valutazione delle competenze a conclusione della scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di primo grado

Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE A CONCLUSIONE DELLA SCUOLA INFANZIA
PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO (3).pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Il Piano Annuale per l'Inclusione nasce per promuovere il passaggio da una logica dell'integrazione delle diversità di tipo statica, tendente ad assimilare, ad una logica dell'inclusione di natura dinamica, intesa come un processo che riconosce la rilevanza della piena partecipazione alla vita scolastica da parte di tutti i soggetti. L'intento è quello di trasformare il tessuto educativo del nostro istituto, migliorando il contesto di apprendimento/insegnamento attraverso l'adozione e la messa in pratica di culture, politiche e pratiche inclusive, poiché "disabile non è l'individuo, ma la situazione, che, non tenendo conto della pluralità di soggetti e delle loro caratteristiche specifiche, ne privilegia alcuni a scapito degli altri". È necessario e fondamentale "allinearsi" alle continue sollecitazioni di un'utenza appartenente ad un tessuto sociale sempre più complesso e variegato e, contemporaneamente, attivare concrete pratiche educative, che tengano conto delle più aggiornate teorie psico-pedagogiche e delle recenti indicazioni legislative regionali, nazionali e comunitarie riguardanti l'inclusione.

"Ogni alunno", evidenzia la Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012, "con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta".



Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'istituto realizza un sistema inclusivo articolato, strutturato e riconoscibile, fondato su una pluralità di azioni rivolte agli alunni, ai docenti e alle famiglie. Sono attuate attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione e del superamento di stereotipi e pregiudizi, rivolte sia agli studenti sia agli adulti, favorendo una cultura scolastica accogliente e aperta. La scuola promuove inoltre percorsi specifici di orientamento per alunni con BES, al fine di garantire scelte consapevoli e supportate nella transizione verso la scuola successiva. Il Piano per l'Inclusione è costruito attraverso il coinvolgimento di una pluralità di soggetti: docenti curricolari e di sostegno, famiglie, specialisti esterni, assistenti alla comunicazione, mediatori e personale educativo. Questo lavoro sinergico è sostenuto dalla costituzione di gruppi di lavoro dedicati, che consentono un approccio condiviso e capillare ai processi inclusivi. Importante è anche l'utilizzo di strumenti e criteri comuni per la valutazione delle diverse categorie di BES, contribuendo a una maggiore equità nei percorsi di apprendimento. L'istituto fa un uso continuo di materiali compensativi, sia analogici sia digitali, e garantisce la disponibilità di versioni accessibili dei libri di testo per gli alunni con disabilità sensoriali. La differenziazione didattica è attuata attraverso gruppi di livello, classi aperte, corsi di recupero pomeridiani e l'individuazione di docenti tutor. Il coinvolgimento attivo degli studenti in gare, competizioni esterne, progetti curricolari ed extracurricolari rappresenta un ulteriore elemento che favorisce partecipazione, motivazione e valorizzazione delle eccellenze. Nel complesso, la scuola dimostra un modello inclusivo robusto, multilivello e capace di rispondere efficacemente alla diversità.

Punti di debolezza:

Nonostante l'impegno significativo, permangono criticità che richiedono un miglioramento strutturale. La varietà delle azioni inclusive, pur positiva, non sempre si traduce in una piena uniformità di pratiche tra plessi e ordini di scuola. La differenziazione didattica viene attuata in modo diverso a seconda dei team e delle risorse disponibili, con disparità nella qualità dei materiali compensativi e nell'uso di strumenti personalizzati. Anche l'efficacia dei gruppi di livello e dei corsi pomeridiani risulta eterogenea: in alcuni contesti si registrano progressi significativi, mentre in altri tali interventi non determinano cambiamenti sostanziali negli apprendimenti. La collaborazione scuola-famiglia-servizi, pur presente, non sempre è continua o sufficientemente strutturata nei casi più complessi di BES sociali o emotivi. La gestione della documentazione (PEI, PDP, piani personalizzati) richiede talvolta tempi elevati, e non sempre il monitoraggio dei progressi avviene in modo sistematico e condiviso tra docenti curricolari e di sostegno. Inoltre, l'uso di strumenti compensativi digitali potrebbe essere ampliato, così come l'adozione di versioni accessibili dei materiali scolastici per studenti con disabilità sensoriali, ancora non pienamente uniformata. Le strategie per promuovere il senso di autoefficacia, l'autoregolazione e il benessere emotivo degli



studenti, anche se presenti, necessitano di una maggiore continuit  soprattutto nella scuola secondaria, dove le difficolt  comportamentali e relazionali possono essere pi  rilevanti. Anche il coinvolgimento degli studenti attraverso gare e progetti, pur molto positivo, non sempre riesce a includere gli alunni con maggiori fragilit . Nel complesso, pur in un quadro ricco e articolato, il sistema inclusivo richiede una maggiore omogeneit , una pi  forte sistematizzazione e un coordinamento pi  stretto tra tutti i soggetti coinvolti.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'istituto realizza un sistema inclusivo articolato, strutturato e riconoscibile, fondato su una pluralit  di azioni rivolte agli alunni, ai docenti e alle famiglie. Sono attuate attivit  di sensibilizzazione sui temi della diversit , dell'inclusione e del superamento di stereotipi e pregiudizi, rivolte sia agli studenti sia agli adulti, favorendo una cultura scolastica accogliente e aperta. La scuola promuove inoltre percorsi specifici di orientamento per alunni con BES, al fine di garantire scelte consapevoli e supportate nella transizione verso la scuola successiva. Il Piano per l'Inclusione   costruito attraverso il coinvolgimento di una pluralit  di soggetti: docenti curricolari e di sostegno, famiglie, specialisti esterni, assistenti alla comunicazione, mediatori e personale educativo. Questo lavoro sinergico   sostenuto dalla costituzione di gruppi di lavoro dedicati, che consentono un approccio condiviso e capillare ai processi inclusivi. Importante   anche l'utilizzo di strumenti e criteri comuni per la valutazione delle diverse categorie di BES, contribuendo a una maggiore equit  nei percorsi di apprendimento. L'istituto fa un uso continuo di materiali compensativi, sia analogici sia digitali, e garantisce la disponibilit  di versioni accessibili dei libri di testo per gli alunni con disabilit  sensoriali. La differenziazione didattica   attuata attraverso gruppi di livello, classi aperte, corsi di recupero pomeridiani e l'individuazione di docenti tutor. Il coinvolgimento attivo degli studenti in gare, competizioni esterne, progetti curricolari ed extracurricolari rappresenta un ulteriore elemento che favorisce partecipazione, motivazione e valorizzazione delle eccellenze. Nel complesso, la scuola dimostra un modello inclusivo robusto, multilivello e capace di rispondere efficacemente alla diversit .

Punti di debolezza:

Nonostante l'impegno significativo, permangono criticit  che richiedono un miglioramento strutturale. La varieta  delle azioni inclusive, pur positiva, non sempre si traduce in una piena uniformit  di pratiche tra plessi e ordini di scuola. La differenziazione didattica viene attuata in modo diverso a seconda dei team e delle risorse disponibili, con disparit  nella qualit  dei materiali compensativi e nell'uso di strumenti personalizzati. Anche l'efficacia dei gruppi di livello e dei corsi pomeridiani risulta eterogenea: in alcuni contesti si registrano progressi significativi, mentre in altri tali interventi non determinano cambiamenti sostanziali negli apprendimenti. La collaborazione scuola-famiglia-servizi, pur presente, non sempre   continua o sufficientemente strutturata nei casi



piu' complessi di BES sociali o emotivi. La gestione della documentazione (PEI, PDP, piani personalizzati) richiede talvolta tempi elevati, e non sempre il monitoraggio dei progressi avviene in modo sistematico e condiviso tra docenti curricolari e di sostegno. Inoltre, l'uso di strumenti compensativi digitali potrebbe essere ampliato, cosi' come l'adozione di versioni accessibili dei materiali scolastici per studenti con disabilita' sensoriali, ancora non pienamente uniformata. Le strategie per promuovere il senso di autoefficacia, l'autoregolazione e il benessere emotivo degli studenti, anche se presenti, necessitano di una maggiore continuita' soprattutto nella scuola secondaria, dove le difficolta' comportamentali e relazionali possono essere piu' rilevanti. Anche il coinvolgimento degli studenti attraverso gare e progetti, pur molto positivo, non sempre riesce a includere gli alunni con maggiori fragilita'. Nel complesso, pur in un quadro ricco e articolato, il sistema inclusivo richiede una maggiore omogeneita', una piu' forte sistematizzazione e un coordinamento piu' stretto tra tutti i soggetti coinvolti.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'istituto realizza un sistema inclusivo articolato, strutturato e riconoscibile, fondato su una pluralita' di azioni rivolte agli alunni, ai docenti e alle famiglie. Sono attuate attivita' di sensibilizzazione sui temi della diversita', dell'inclusione e del superamento di stereotipi e pregiudizi, rivolte sia agli studenti sia agli adulti, favorendo una cultura scolastica accogliente e aperta. La scuola promuove inoltre percorsi specifici di orientamento per alunni con BES, al fine di garantire scelte consapevoli e supportate nella transizione verso la scuola successiva. Il Piano per l'Inclusione e' costruito attraverso il coinvolgimento di una pluralita' di soggetti: docenti curricolari e di sostegno, famiglie, specialisti esterni, assistenti alla comunicazione, mediatori e personale educativo. Questo lavoro sinergico e' sostenuto dalla costituzione di gruppi di lavoro dedicati, che consentono un approccio condiviso e capillare ai processi inclusivi. Importante e' anche l'utilizzo di strumenti e criteri comuni per la valutazione delle diverse categorie di BES, contribuendo a una maggiore equita' nei percorsi di apprendimento. L'istituto fa un uso continuo di materiali compensativi, sia analogici sia digitali, e garantisce la disponibilita' di versioni accessibili dei libri di testo per gli alunni con disabilita' sensoriali. La differenziazione didattica e' attuata attraverso gruppi di livello, classi aperte, corsi di recupero pomeridiani e l'individuazione di docenti tutor. Il coinvolgimento attivo degli studenti in gare, competizioni esterne, progetti curricolari ed extracurricolari rappresenta un ulteriore elemento che favorisce partecipazione, motivazione e valorizzazione delle eccellenze. Nel complesso, la scuola dimostra un modello inclusivo robusto, multilivello e capace di rispondere efficacemente alla diversita'.

Punti di debolezza:

Nonostante l'impegno significativo, permangono criticita' che richiedono un miglioramento strutturale. La varieta' delle azioni inclusive, pur positiva, non sempre si traduce in una piena



uniformita' di pratiche tra plessi e ordini di scuola. La differenziazione didattica viene attuata in modo diverso a seconda dei team e delle risorse disponibili, con disparita' nella qualita' dei materiali compensativi e nell'uso di strumenti personalizzati. Anche l'efficacia dei gruppi di livello e dei corsi pomeridiani risulta eterogenea: in alcuni contesti si registrano progressi significativi, mentre in altri tali interventi non determinano cambiamenti sostanziali negli apprendimenti. La collaborazione scuola-famiglia-servizi, pur presente, non sempre e' continua o sufficientemente strutturata nei casi piu' complessi di BES sociali o emotivi. La gestione della documentazione (PEI, PDP, piani personalizzati) richiede talvolta tempi elevati, e non sempre il monitoraggio dei progressi avviene in modo sistematico e condiviso tra docenti curricolari e di sostegno. Inoltre, l'uso di strumenti compensativi digitali potrebbe essere ampliato, cosi' come l'adozione di versioni accessibili dei materiali scolastici per studenti con disabilita' sensoriali, ancora non pienamente uniformata. Le strategie per promuovere il senso di autoefficacia, l'autoregolazione e il benessere emotivo degli studenti, anche se presenti, necessitano di una maggiore continuita' soprattutto nella scuola secondaria, dove le difficolta' comportamentali e relazionali possono essere piu' rilevanti. Anche il coinvolgimento degli studenti attraverso gare e progetti, pur molto positivo, non sempre riesce a includere gli alunni con maggiori fragilita'. Nel complesso, pur in un quadro ricco e articolato, il sistema inclusivo richiede una maggiore omogeneita', una piu' forte sistematizzazione e un coordinamento piu' stretto tra tutti i soggetti coinvolti.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'istituto realizza un sistema inclusivo articolato, strutturato e riconoscibile, fondato su una pluralita' di azioni rivolte agli alunni, ai docenti e alle famiglie. Sono attuate attivita' di sensibilizzazione sui temi della diversita', dell'inclusione e del superamento di stereotipi e pregiudizi, rivolte sia agli studenti sia agli adulti, favorendo una cultura scolastica accogliente e aperta. La scuola promuove inoltre percorsi specifici di orientamento per alunni con BES, al fine di garantire scelte consapevoli e supportate nella transizione verso la scuola successiva. Il Piano per l'Inclusione e' costruito attraverso il coinvolgimento di una pluralita' di soggetti: docenti curricolari e di sostegno, famiglie, specialisti esterni, assistenti alla comunicazione, mediatori e personale educativo. Questo lavoro sinergico e' sostenuto dalla costituzione di gruppi di lavoro dedicati, che consentono un approccio condiviso e capillare ai processi inclusivi. Importante e' anche l'utilizzo di strumenti e criteri comuni per la valutazione delle diverse categorie di BES, contribuendo a una maggiore equita' nei percorsi di apprendimento. L'istituto fa un uso continuo di materiali compensativi, sia analogici sia digitali, e garantisce la disponibilita' di versioni accessibili dei libri di testo per gli alunni con disabilita' sensoriali. La differenziazione didattica e' attuata attraverso gruppi di livello, classi aperte, corsi di recupero pomeridiani e l'individuazione di docenti tutor. Il coinvolgimento attivo degli studenti in gare, competizioni esterne, progetti curricolari ed extracurricolari rappresenta un ulteriore elemento



che favorisce partecipazione, motivazione e valorizzazione delle eccellenze. Nel complesso, la scuola dimostra un modello inclusivo robusto, multilivello e capace di rispondere efficacemente alla diversità.

Punti di debolezza:

Nonostante l'impegno significativo, permangono criticità che richiedono un miglioramento strutturale. La varietà delle azioni inclusive, pur positiva, non sempre si traduce in una piena uniformità di pratiche tra plessi e ordini di scuola. La differenziazione didattica viene attuata in modo diverso a seconda dei team e delle risorse disponibili, con disparità nella qualità dei materiali compensativi e nell'uso di strumenti personalizzati. Anche l'efficacia dei gruppi di livello e dei corsi pomeridiani risulta eterogenea: in alcuni contesti si registrano progressi significativi, mentre in altri tali interventi non determinano cambiamenti sostanziali negli apprendimenti. La collaborazione scuola-famiglia-servizi, pur presente, non sempre è continua o sufficientemente strutturata nei casi più complessi di BES sociali o emotivi. La gestione della documentazione (PEI, PDP, piani personalizzati) richiede talvolta tempi elevati, e non sempre il monitoraggio dei progressi avviene in modo sistematico e condiviso tra docenti curricolari e di sostegno. Inoltre, l'uso di strumenti compensativi digitali potrebbe essere ampliato, così come l'adozione di versioni accessibili dei materiali scolastici per studenti con disabilità sensoriali, ancora non pienamente uniformata. Le strategie per promuovere il senso di autoefficacia, l'autoregolazione e il benessere emotivo degli studenti, anche se presenti, necessitano di una maggiore continuità soprattutto nella scuola secondaria, dove le difficoltà comportamentali e relazionali possono essere più rilevanti. Anche il coinvolgimento degli studenti attraverso gare e progetti, pur molto positivo, non sempre riesce a includere gli alunni con maggiori fragilità. Nel complesso, pur in un quadro ricco e articolato, il sistema inclusivo richiede una maggiore omogeneità, una più forte sistematizzazione e un coordinamento più stretto tra tutti i soggetti coinvolti.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'istituto realizza un sistema inclusivo articolato, strutturato e riconoscibile, fondato su una pluralità di azioni rivolte agli alunni, ai docenti e alle famiglie. Sono attuate attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione e del superamento di stereotipi e pregiudizi, rivolte sia agli studenti sia agli adulti, favorendo una cultura scolastica accogliente e aperta. La scuola promuove inoltre percorsi specifici di orientamento per alunni con BES, al fine di garantire scelte consapevoli e supportate nella transizione verso la scuola successiva. Il Piano per l'Inclusione è costruito attraverso il coinvolgimento di una pluralità di soggetti: docenti curricolari e di sostegno, famiglie, specialisti esterni, assistenti alla comunicazione, mediatori e personale educativo. Questo lavoro sinergico è sostenuto dalla costituzione di gruppi di lavoro dedicati, che consentono un approccio condiviso e capillare ai processi inclusivi. Importante è anche l'utilizzo di strumenti e criteri comuni



per la valutazione delle diverse categorie di BES, contribuendo a una maggiore equita' nei percorsi di apprendimento. L'istituto fa un uso continuo di materiali compensativi, sia analogici sia digitali, e garantisce la disponibilita' di versioni accessibili dei libri di testo per gli alunni con disabilita' sensoriali. La differenziazione didattica e' attuata attraverso gruppi di livello, classi aperte, corsi di recupero pomeridiani e l'individuazione di docenti tutor. Il coinvolgimento attivo degli studenti in gare, competizioni esterne, progetti curriculari ed extracurriculari rappresenta un ulteriore elemento che favorisce partecipazione, motivazione e valorizzazione delle eccellenze. Nel complesso, la scuola dimostra un modello inclusivo robusto, multilivello e capace di rispondere efficacemente alla diversita'.

Punti di debolezza:

Nonostante l'impegno significativo, permangono criticita' che richiedono un miglioramento strutturale. La varieta' delle azioni inclusive, pur positiva, non sempre si traduce in una piena uniformita' di pratiche tra plessi e ordini di scuola. La differenziazione didattica viene attuata in modo diverso a seconda dei team e delle risorse disponibili, con disparita' nella qualita' dei materiali compensativi e nell'uso di strumenti personalizzati. Anche l'efficacia dei gruppi di livello e dei corsi pomeridiani risulta eterogenea: in alcuni contesti si registrano progressi significativi, mentre in altri tali interventi non determinano cambiamenti sostanziali negli apprendimenti. La collaborazione scuola-famiglia-servizi, pur presente, non sempre e' continua o sufficientemente strutturata nei casi piu' complessi di BES sociali o emotivi. La gestione della documentazione (PEI, PDP, piani personalizzati) richiede talvolta tempi elevati, e non sempre il monitoraggio dei progressi avviene in modo sistematico e condiviso tra docenti curricolari e di sostegno. Inoltre, l'uso di strumenti compensativi digitali potrebbe essere ampliato, cosi' come l'adozione di versioni accessibili dei materiali scolastici per studenti con disabilita' sensoriali, ancora non pienamente uniformata. Le strategie per promuovere il senso di autoefficacia, l'autoregolazione e il benessere emotivo degli studenti, anche se presenti, necessitano di una maggiore continuita' soprattutto nella scuola secondaria, dove le difficolta' comportamentali e relazionali possono essere piu' rilevanti. Anche il coinvolgimento degli studenti attraverso gare e progetti, pur molto positivo, non sempre riesce a includere gli alunni con maggiori fragilita'. Nel complesso, pur in un quadro ricco e articolato, il sistema inclusivo richiede una maggiore omogeneita', una piu' forte sistematizzazione e un coordinamento piu' stretto tra tutti i soggetti coinvolti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno



Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Piano Annuale di Inclusione (PAI) costituisce un'attività in itinere che rappresenta un prontuario, un progetto di lavoro e di vita elaborato dall' ISTITUTO COMPRENSIVO DI ROCCALUMERA, recante le informazioni riguardanti l'inclusione degli alunni diversamente abili, con Bisogni Educativi Speciali e con Disturbi Specifici di Apprendimento presenti nella nostra Istituzione scolastica. Esso definisce i principi, i criteri e le strategie didattiche e metodologiche che favoriranno l'inclusione e l'apprendimento ed esplicita i compiti e i ruoli degli operatori della scuola. Il PAI, rivisitato annualmente, promuove anche le iniziative di collaborazione tra la scuola, la famiglia e i servizi sociosanitari e territoriali. Il PAI è parte integrante del PTOF d'Istituto e si propone di: ♦♦ Favorire un clima di accoglienza e inclusione nei confronti dei nuovi studenti e delle loro famiglie, del nuovo personale scolastico. ♦♦ Definire pratiche condivise tra scuola e famiglia. ♦♦ Sostenere gli alunni con BES nella fase di adattamento al nuovo ambiente e in tutto il percorso di studi. ♦♦ Favorire il successo scolastico e formativo e prevenire blocchi nell'apprendimento di questi studenti, agevolando la piena inclusione sociale. ♦♦ Adottare piani di formazione che prevedano l'utilizzo di metodologie didattiche creative. ♦♦ Promuovere qualsiasi iniziativa di comunicazione e di collaborazione tra scuola, famiglia ed enti territoriali coinvolti (comune, ASP, provincia, regione, enti di formazione). ♦♦ Definire buone pratiche comuni all'interno dell'istituto. ♦♦ Delineare prassi condivise di carattere: amministrativo e burocratico (documentazione necessaria); comunicativo e relazionale (prima conoscenza); educativo-didattico (assegnazione, accoglienza, coinvolgimento del consiglio di classe). ♦♦ Progettare la propria offerta formativa in senso inclusivo. Il PAI è, quindi, uno strumento che consente all'Istituzione Scolastica di progettare la propria offerta formativa in senso inclusivo, spostando l'attenzione dal concetto di integrazione a quello di inclusione. Si tratta di un cambiamento di prospettiva che impone al sistema "scuola" un nuovo punto di vista che deve essere



eletto a linea guida dell'attività educativo-didattica quotidiana. Il concetto di inclusione attribuisce importanza al modo di operare sul contesto, mentre con il concetto di integrazione l'azione si focalizza sul singolo soggetto, cui si imputano deficit o limiti di vario genere e a cui si offre un aiuto di carattere didattico e strumentale per il superamento o il mitigamento degli stessi e per essere integrato nel sistema.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente Scolastico • Referente Inclusione • I docenti curriculari coordinatori di classe/interclasse/sezione dei tre ordini di scuola • I docenti di sostegno dei tre ordini di scuola • Coinvolgimento di figure esterne quali referente ASP e referente Servizi Sociali al Cittadino dell'Ente Locale. Pedagogisti e psicologi della rete RESABES

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Secondo le Linee Guida emanate dal Ministero dell'Istruzione nel 2009, la scuola promuoverà la collaborazione con le famiglie degli alunni con disabilità, per far conoscere, sin dal momento dell'iscrizione a scuola, i diritti dei figli, attivando così un reale processo di inclusione scolastica. Nel caso di alunni con DSA/BES, la scuola condividerà con la famiglia il PDP redatto dal Consiglio di classe.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive Per andare verso la piena realizzazione del principio di inclusività, si rileva che nelle esperienze sin qui affrontate, sono già stati adottati in questa scuola tutti gli accorgimenti che, sotto la definizione di "strumenti compensativi e dispensativi", si sono rivelati necessari e utili ad ovviare a difficoltà di apprendimento definiti e motivati nei singoli casi dalle certificazioni fornite da enti pubblici o privati. Si tratta di procedure quali: l'adozione di criteri valutativi personalizzati; l'utilizzo di strumenti di facilitazione; il prolungamento dei tempi per la realizzazione di prove o il dimezzamento delle stesse (strumenti compensativi); oppure di dispensa dalla lettura a voce alta e dalle prove di verifica scritte (strumenti dispensativi). La loro efficacia rende tali strumenti assolutamente indispensabili e, pertanto, continueranno ad essere applicati in ottemperanza alla normativa vigente.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La scuola definirà pratiche condivise da tutto il personale per accogliere e sostenere gli alunni nella fase iniziale di adattamento nel nuovo sistema scolastico, con particolare riferimento agli alunni diversamente abili e agli alunni stranieri. L'attenzione si focalizzerà sulle potenzialità, sui punti di forza per progettare percorsi didattici. Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. La scuola definirà pratiche condivise da tutto il personale per accogliere e sostenere gli alunni nella fase iniziale di adattamento nel nuovo sistema scolastico, con particolare riferimento agli alunni con Bisogni Educativi Speciali. L'attenzione si focalizzerà sulle potenzialità, sui punti di forza per progettare percorsi didattici (PEI, PDP, Progetto di vita). Si darà, inoltre, ampio spazio alla valorizzazione degli spazi, delle strutture, dei materiali e della presenza vicina di un altro ordine di scuola per lavorare sulla continuità e sull'inclusione.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2



Approfondimento

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola. Nella realizzazione dell'azione educativo-didattica verranno adottate metodologie funzionali all'inclusione, quali: attività laboratoriali (learning by doing); attività per piccolo gruppi (cooperative learning); tutoring; attività individualizzata (mastery learning) di apprendimento sia per gli alunni con disabilità, sia per gli alunni BES in correlazione con quelli previsti per l'intera classe; l'apprendimento per scoperta; la suddivisione del tempo; l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici. Laddove necessario, i docenti predisporranno i documenti per lo studio o per i compiti a casa informato elettronico, affinché possano risultare facilmente accessibili agli alunni che utilizzano ausili e computer per svolgere le proprie attività di apprendimento.

Valorizzazione delle risorse esistenti

Si valorizzeranno le risorse interne: docenti che nell'ambito della propria esperienza professionale e dei propri studi abbiano maturato competenze su tematiche specifiche della disabilità o dei disturbi evolutivi specifici. I docenti progetteranno l'azione formativa per garantire il raggiungimento degli standard prefissati, per valutare i risultati e per promuovere azioni di miglioramento. Si creeranno le condizioni migliori per un apprendimento efficace, per combattere e prevenire la dispersione scolastica o le diverse manifestazioni di ostilità.

Allegato:

PAI - Consuntivo A.S. 2024-25 - Preventivo A.S. __ 2025-26.pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Curano i rapporti con i docenti gli studenti e le famiglie, collaborano con il Dirigente Scolastico per l'organizzazione e per la gestione dell'Istituto, supportano la Segreteria per la diffusione delle informazioni riguardanti docenti, studenti e famiglie, offrono la propria collaborazione a docenti e personale ATA per analisi delle situazioni, proposte operative, valutazioni e scelte, partecipano alla revisione e all'aggiornamento dei documenti d'Istituto, partecipano periodicamente alla riunione dello staff di dirigenza al fine di condividere le linee organizzative e la progettualità d'Istituto.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo Staff affianca il Dirigente Scolastico nell'organizzazione e nella gestione dell'Istituto; in particolare ne condivide la Vision e la Mission, riflette sul funzionamento dei servizi e apporta gli opportuni miglioramenti sulla base delle informazioni e delle segnalazioni raccolte dalle varie componenti (Dirigente Scolastico, docenti, studenti, famiglie, personale ATA).	6
Funzione strumentale	I docenti titolari di Funzione strumentale sono	5



	nominati dal D.S. su designazione del Collegio Docenti. Sono responsabili di un'Area Funzionale al P.O.F. e sono coadiuvati da uno o più referenti che gestiscono diversi ambiti o contenuti: presentano il piano delle azioni e le iniziative progettuali dell'Area agli organi collegiali danno impulso, orientano e coordinano i lavori dei referenti curano la verbalizzazione e la documentazione dei lavori dell'Area coordinano e seguono le azioni dei referenti. Verificano e rendicontano al Collegio Docenti i risultati conseguiti producendo una relazione conclusiva sull'Area AREA 1 Gestione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa AREA 2 Sostegno informatico ai docenti, gestione registro elettronico, supporto ai Consigli di Sezione/Classe, ai Dipartimenti Disciplinari ed alle attività dei docenti AREA 3 Inclusione ed integrazione. Interventi e servizi per studenti AREA 4 Micro-Area A Orientamento, supporto agli alunni AREA 4 Micro-Area B Monitoraggio dispersione scolastica	
Capodipartimento	Coordinamento delle attività del dipartimento disciplinare: - costruzione delle periodiche prove comuni di verifica - revisione della programmazione per competenze e del curriculum in verticale	5
Responsabile di plesso	Segnalazione tempestiva delle emergenze Verifica giornaliera delle assenze, delle sostituzioni delle eventuali variazioni d'orario. Vigilanza sul rispetto del Regolamento d'Istituto (alunni e famiglie). Raccordo con le Funzioni Strumentali e con gli eventuali referenti / responsabili di incarichi specifici nei plessi.	15



	Supporto ai flussi comunicativi e alla gestione della modulistica. Collegamento periodico con la Dirigenza e i docenti Collaboratori.	
Animatore digitale	Ha il compito di seguire la digitalizzazione della scuola.	1
Docente specialista di educazione motoria	Fornisce alla Scuola Primaria un apporto professionale alla programmazione e all'attuazione di attività di educazione motoria	2
Coordinatore dell'educazione civica	In stretta collaborazione con il DS e le Funzioni Strumentali, fornisce ai docenti consulenza e materiali per l'insegnamento dell'ed. civica. Guida i consigli di classe/interclasse e intersezione nella programmazione delle attività didattiche scolastiche ed extrascolastiche e in collaborazione con enti comunali e associazioni del territorio	1
Docente coordinatore del consiglio di classe e di sezione	Si occupa della stesura del piano didattico	34
OPT	Prevenzione e gestione di tutte quelle situazioni che possono essere sintomatiche delle diverse forme di dispersione scolastica	1
Referenti di Progetto	Conducono un'azione di raccordo fra dirigenza e docenti nella programmazione e nell'attuazione di tutti i progetti didattici dell'Istituto, fornendo consulenza, organizzando incontri, selezionando le attività da proporre al Collegio dei Docenti, monitorando l'efficacia e la ricaduta delle attività proposte	10

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola dell'infanzia - Classe
di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente infanzia

Impiegato in attività di: • Potenziamento
Impiegato in attività di:
• Potenziamento

1

Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

Una docente si è occupata del progetto ponte "Passo..... dopo passo arriverò al traguardo". Il progetto è stato pensato per i bambini della sezione 5 anni della scuola dell'infanzia, affinché possano giungere, grazie al confronto con la scuola primaria, all'elaborazione di stati d'animo positivi rispetto alla realtà scolastica che li accoglierà. I momenti cardine del progetto continuità infanzia- primaria sono: Incontro tra i bambini in uscita della scuola dell'infanzia e gli alunni della classe prima della scuola primaria. L'incontro ha lo scopo di far conoscere la nuova realtà scolastica ai bambini di 5 anni per prevenire la tensione determinata da ogni passaggio. Attività didattiche in comune tra gli alunni delle classi ponte. Gli incontri permetteranno ai bambini di comprendere meglio come sia strutturata la giornata scolastica nelle classi prime, quali siano le regole da rispettare e le attività da svolgere. Le attività proposte saranno funzionali a favorire lo star bene a scuola e prevenire il disagio Docente primaria 3
Impiegato in attività di:

3



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

AM01 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI I GRADO

Insegnamento- Potenziamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

L'organizzazione amministrativo-contabile è affidata al DSGA, che coordina il personale ATA secondo la normativa vigente.

Ufficio protocollo

Tenuta del registro del protocollo. Archiviazione degli atti e dei documenti. Tenuta dell'archivio e catalogazione informatica.

Ufficio acquisti

L'Area Contabile svolge la sua azione nel disbrigo delle attività contabili – gestionali:

Ufficio per la didattica

L'Area Didattica si articola per l'espletamento dei seguenti compiti: Iscrizione studenti. Rilascio nullaosta per il trasferimento degli alunni. Adempimenti previsti per gli esami di Stato o integrativi. Rilascio pagelle. Rilascio certificati e attestazioni varie. Rilascio diplomi di qualifica o di maturità; Adempimenti previsti per l'esonero delle tasse scolastiche e la concessione di buoni libro o borse di studio Adempimenti previsti in caso di infortuni alunni. Rilevazione delle assenze degli studenti. Tenuta dei fascicoli e predisposizione dei registri di classe.

Dirigente Scolastico

Si occupa delle relazioni con i genitori, in modo particolare cura personalmente tutte le criticità che emergono relativamente alla didattica, all'inclusione, alla dispersione scolastica. Riceve nel suo ufficio tutti i giorni in orario antimeridiano e due giorni a settimana anche in orario pomeridiano previo appuntamento. Disponibile anche a confronto in remoto o per telefono



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

News letter <https://www.icroccalumera.gov.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.icroccalumera.gov.it/segreteria-urp/modulistica/>

Funzioni Argo Software libri di testo



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete d'Ambito 14 - Provincia di Messina

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni sportive
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Associazione RESABES



Azioni realizzate/da realizzare

- Fornire consulenza specialistica utile alla corretta gestione in ambito scolastico e non.

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: Rete Livatino

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **Convenzione con Croce Rossa Italiana Comitato Roccalumera e Taormina**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La convenzione è finalizzata alla formazione docenti addetti al primo soccorso, all'assistenza in progetti destinati agli alunni.



Denominazione della rete: Convenzione con il Parco Letterario "Salvatore Quasimodo"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Convenzione regola i rapporti tra L'I.C. e il Parco Letterario "Salvatore Quasimodo" relativamente al progetto KA2 Partenariati su piccola scala "Collaboration for Green Future" con partners transnazionali Municipal Primary School "Joakim Krchoski" di Skopie- The Republic of North Macedonia e Global Etkilesim Dernegi di Antalya - Turkey.



Il Parco Letterario si impegna a supportare l'I.C. tramite proprie risorse umane nella strutturazione ,
organizzazione , attuazione di attività, eventi e manifestazioni per la promozione e valorizzazione del
progetto

Denominazione della rete: **Convenzione con Anello del Nisi A.P.S.**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



Realizzazione di attività didattiche nell'ambito dei progetti di Educazione ambientale e Bandiera

verde.

Denominazione della rete: Convenzione Associazione Culturale Musicale Città di Furci Siculo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Concessione temporanea dei locali per le attività dell'Associazione.

Denominazione della rete: Osservatorio di Area per la prevenzione dei fenomeni di dispersione scolastica,



Disagio Infanto-Giovanile e per la promozione del successo scolastico e formativo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Obiettivo generale dell'Osservatorio di Area è quello di procedere alla definizione di un quadro complessivo delle problematiche connesse alla dispersione scolastica, al fine di intercettare i bisogni socio-educativi emergenti nei diversi territori e di procedere, così, all'organizzazione di risposte formative mirate.



Denominazione della rete: Convenzioni per tirocinio

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Curricolo verticale

Costruzione del curricolo verticale per competenze nel 1° ciclo d'istruzione: dalla progettazione alla certificazione delle competenze.

Tematica dell'attività di formazione	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Nuovi modelli didattici

Modelli e metodologie per una didattica attiva e nuovi ambienti di apprendimento

Tematica dell'attività di	Didattica per competenze, innovazione metodologica e
---------------------------	--



formazione

competenze di base

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corso avanzato sull'uso del computer

Conoscenza ed acquisizione delle competenze operative di livello avanzato nell'utilizzo di alcuni software di carattere generale, quali: elaborazione testi (MS Word); foglio elettronico (MS Excel); database (MS Access); strumenti di presentazione (MS PowerPoint); navigazione nel Web e Internet.

Tematica dell'attività di formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso base d'Inglese



Conoscenza basilare della lingua inglese sia a livello lessicale che grammaticale

Tematica dell'attività di
formazione

Competenze di lingua straniera

Modalità di lavoro

- Laboratori

Titolo attività di formazione: Valutazione e miglioramento

Lo sviluppo delle competenze professionali dei docenti in merito al sistema di valutazione) finalizzato alla qualificazione del sistema scolastico, alla valorizzazione delle professionalità ed al miglioramento degli apprendimenti e delle competenze degli allievi.

Tematica dell'attività di
formazione

Valutazione e miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: App di Google e piattaforme interattive

Acquisizione in modo efficace delle competenze d'uso degli strumenti Google per la scuola e delle Piattaforme interattive.

Tematica dell'attività di formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Area artistica espressiva e motoria

Acquisizione di metodologie trasversali e interdisciplinari attraverso i linguaggi espressivi : musica, teatro, danza, arti e motoria.

Tematica dell'attività di

Inclusione e disabilità



formazione

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso avanzato di lingua Inglese

Formazione a livello avanzato la comunicazione in lingua inglese in modo da poter soddisfare le principali esigenze di comunicazione nelle differenti situazioni di vita quotidiana e professionale.

Tematica dell'attività di formazione

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corso Primo soccorso- Croce Rossa Italiana

Formazione di educazione sanitaria che promuove percorsi formativi in base alle linee guida internazionali in materia di Primo soccorso. Il corso ha l'obiettivo di diffondere le manovre salvavita dando strumenti semplici e concreti per evitare l'aggravarsi della situazione e di allertare in modo corretto ed efficace i soccorsi.

Tematica dell'attività di formazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Addetti primo soccorso
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso Antincendio

Il corso antincendio forma i lavoratori che sappiano attuare le misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione dei luoghi di lavoro in caso di pericolo grave e immediato e di salvataggio.

Tematica dell'attività di formazione	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Modalità di lavoro	• Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Didattica digitale innovativa

Corso di formazione di didattica innovativa digitale consapevole attraverso un approccio all'uso degli strumenti didattici digitali. Miglioramento della metodologia insegnamento apprendimento con l'uso delle tecnologie innovative e le risorse digitali.

Tematica dell'attività di formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Educazione civica: Service learning

Formazione sugli obiettivi , contenuti, metodi, pratiche didattiche, organizzazione dell'educazione civica da inserire trasversalmente nelle discipline. Sviluppo degli obiettivi attraverso azioni dirette del Service Learning, metodo didattico più idoneo nella realizzazione di percorsi di educazione civica in cui si unisce la cittadinanza e le azioni solidali con l'apprendimento significativo.

Tematica dell'attività di formazione

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari

Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro

• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corso Debate

Il Debate è un'efficace modalità di apprendimento, che promuove negli studenti le competenze più nobili e civili dell'uomo: il confronto, il rispetto delle opinioni altrui e delle persone che le esprimono, la capacità di pensare in modo critico e di presentare in modo argomentato le proprie posizioni. Tutto in un contesto dinamico, che crea in classe un clima positivo di partecipazione attiva.

Tematica dell'attività di
formazione

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso addestramento Edugreen I.

Addestramento dei docenti sulla cura del verde

Tematica dell'attività di

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale



formazione

Scuola e lavoro

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso Atelier Creativo

Realizzare attività didattiche in forma di laboratorio, per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa

Tematica dell'attività di
formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Addestramento monitor touch screen

Utilizzo delle nuove tecnologie



Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
--------------------------------------	--

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Azione B: decreto M4C1L3.1

L'azione B è destinata ai docenti e riguarda la formazione in lingua straniera e metodologia CLIL.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze di lingua straniera
--------------------------------------	--------------------------------

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	• Laboratori • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Didattica STEM: strumenti per l'insegnamento

Laboratori di formazione sul campo: workshop per la didattica STEM.



Tematica dell'attività di formazione	Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle Discipline STEM
--------------------------------------	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

L'analisi dei bisogni formativi del personale docente scaturisce da apposita rilevazione tramite

questionario on line su moduli google sui bisogni formativi dei docenti.

.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Corso base d'Inglese

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso avanzato sull'uso del computer

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Problematiche relative al primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Problematiche relative alla sicurezza nelle scuole

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Gestione amministrativa

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Problematiche relative alla sicurezza nelle scuole

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso per PASSWEB



Destinatari DSGA

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: INPS PASSWEB TFS

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Corso utilizzo sito web dell'Istituto

Tematica dell'attività di formazione Gestione tecnica del sito web della scuola

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza



Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

L'analisi dei bisogni formativi del personale docente scaturisce da apposita rilevazione tramite

questionario on line su moduli google sui bisogni formativi del personale coinvolto.